Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 226

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 23 settembre 1939 - XVII

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 11-15 e 8-65 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale.

Germania e Russia hanno stabilito in Polonia la linea di demarcazione

Il comunicato germanico

BERLINO, 22.

Il Gran Quartiere generale germanico comunica:

I movimenti delle truppe russe e tedesche sulla linea di demarcazione si svolgono regolarmente e secondo il piano. Le truppe germaniche operanti presso Leopoli sono state sostituite da truppe russe.

La cifra dei prigionieri e la quantità di bottino di guerra catturati presso Tomaszow aumentano sempre. Alcune sortite delle truppe polacche da Praga sono state respinte. Sulla strada Varsavia-Siedice presso Caluszyn, dopo un breve combattimento, è stato catturato un treno blindato nemico.

178 membri del corpo diplomatico e 1200 stranieri residenti a Varsavia hanno lasciato ieri Varsavia sulla strada stabilita dall'alto comando germanico. Essi sono stati ricevuti da ufficiali tedeschi e trasportati nella notte stessa a Koenigsberg in treni che erano stati già preparati. Tutti questi stranieri godono ottima salute.

In occidente scontri isolati di avamposti. Un caccia francese è stato abbattuto in combattimento aereo

Il «D.N.B.» comunica:

«Il Governo del Reich e il Governo dell'Unione sovietica hanno fissato la linea di demarcazione fra l'armata germanica e l'armata russa. La linea di demarcazione segue il corso dei fiumi Piscia, Narem, Vistola e San».

Hitler tra i soldati nella zona di Danzica

DANZICA, 22.

Il Fuehrer, dopo aver visitato ieri la nave scuola *Schleswig Olstein*, il porto di Danzica e la Westerplatte, si è recato a Gdinya, visitandovi il porto e la sua attrezzatura, proseguendo poi per Oxilia dove, come è noto, il nucleo nord dell'armata polacca del corridoio sino a tre giorni fa oppose una tenace resistenza alle truppe germaniche. Sulla vecchia piazza Pilsudsky erano schierati tutti i reparti militari danzichesi che hanno partecipato ai combattimenti nella zona di Gdinya, tra cui molti ufficiali e soldati decorati della croce di ferro. Durante la rivista Hitler si è intrattenuto con parecchi di essi. Il nome polacco di Gdinya è stato ora sostituito con quello di Gotenhafen.

Le truppe tedesche raggiungono la frontiera polacco-ungherese

BUDAPEST, 22.

Le truppe tedesche operanti in Polonia hanno raggiunto la frontiera ungherese giovedì alle ore 11.40 presso Lawoczne. In questa località il confine ungaro-polacco era costituito da una galleria sotterranea di cui due terzi appartenevano all'Ungheria e un terzo alla Polonia. Nel pomeriggio di giovedì una pattuglia di ufficiali tedeschi è apparsa all'entrata della galleria e dopo aver salutato la guardia confinaria ungherese è tornata indietro su un automezzo. L'insediamento dei militari tedeschi al posto di frontiera è avvenuto stamane. Il numero dei profughi polacchi è notevolmente aumentato. Mentre diminuisce l'arrivo di elementi borghesi si accresce quello dei militari che vengono disarmati ed internati. La cifra complessiva dei profughi ammontava ieri a 10 mila.

La Lituania per Vilno

RIGA, 22.

Negli ambienti politici, come anche sulla stampa lituana, si esprime l'opinione che un immediato, esplicito riconoscimento da parte dell'URSS dei diritti della Lituania su Vilno sarebbe la migliore e definitiva prova della sincerità delle affermazioni secondo le quali la Russia intenderebbe limitare le proprie rivendicazioni ai territori della Russia bianca e dell'Ucraina che prima appartenevano alla Polonia.

Il ministro degli esteri di Lettonia Munters ha ricevuto e trattenuto a lungo colloquio il ministro d'Italia conte Roggeri.

Il bollettino russo

MOSCA, 22.

Il comunicato dello stato maggiore dice:

«*Nella giornata di ieri le truppe russe si sono stabilite sulla linea raggiunta il giorno prima. Rastrellando i territori occupati della Russia bianca occidentale e della Ucraina occidentale dai resti dell'esercito polacco, a sud della linea Kobrinc-Lounisets, il 21 settembre alle 19 le truppe russe hanno occupato la città di Pinsk e rastrellati i dintorni di Leopoli e di Sarny dove si trovano gruppi di ufficiali polacchi*».

Nelle città e nei villaggi dell'Ucraina e della Russia bianca occidentale la vita riprende nel suo aspetto normale. I negozi sono stati riaperti e si sta ristabilendo il funzionamento dei servizi postali e telegrafici delle centrali elettriche e dei collegamenti telefonici tra i vari [illegible]. Per i pagamenti sono state [illegible] indifferentemente la moneta russa e quella polacca. Si è provveduto anche alla pubblicazione di giornali in lingua ucraina. I cinematografi sono stati riaperti e nei teatri sono affluiti gruppi di artisti russi.

Concluso l'accordo tra la Russia e la Germania riguardo alle zone di operazione delle rispettive truppe in Polonia, la missione militare tedesca, giunta da Berlino martedì, è ripartita oggi da Mosca.

Rilievi tedeschi al discorso di Daladier e a quello di Roosevelt

BERLINO, 22.

La «D.A.Z.», a proposito del radiodiscorso di Daladier, deplora che il Primo ministro francese, nel suo desiderio di riaffermare la solidarietà con la Gran Bretagna, abbia sentito il bisogno di ripetere tali e quali le accuse che la propaganda inglese indirizza al Reich. «*La pace auspicata da Daladier sarebbe* — dichiara il giornale berlinese — *infinitamente peggiore di quella firmata a Versaglia 20 anni fa*».

Commentando il messaggio di Roosevelt, l'*Amburger Frendenblatt* scrive che esso rappresenta un abile compromesso fra la spontanea volontà di pace del popolo americano e l'avidità di coloro che dal conflitto europeo si ripromettono grossi guadagni per l'industria americana. Il fatto che Roosevelt si sia deciso a questo compromesso, dimostra che la Casa Bianca si rende conto che la stragrande maggioranza degli americani è contraria alla partecipazione alla guerra. «*Però* — continua il giornale — *la revisione proposta da Roosevelt si risolverebbe in un favoreggiamento della Gran Bretagna e quindi rimane da vedere se l'abolizione dello embargo, sia pure con tutte le restrizioni proposte da Roosevelt, corrisponderà alla volontà di neutralità del popolo americano. In ogni modo il primo gruppo di provvedimenti cui accenna il messaggio mira nettamente a tenere lontani gli Stati Uniti dal pericolo di venire coinvolti nel conflitto. Ogni iniziativa rivolta a circoscrivere la guerra* — conclude il giornale — *rappresenta un servizio alla causa della civiltà europea ed è sotto questo punto di vista che va valutata la responsabilità che pesa sulle spalle del presidente americano*».

Tutti i giornali, con ampie citazioni della stampa italiana, mettono in rilievo come Roma ammonisca le Potenze occidentali a desistere finchè si è ancora in tempo dallo scatenare per scopo futile ed assurdo una catastrofe mondiale.

La guerra di nervi nella tesi britannica

LONDRA, 22.

In un discorso radiodiffuso stasera il ministro Hoare, dopo avere espresso comprensione per lo stato d'animo del popolo che invece di eroici sacrifici sopporta una quantità di privazioni, noie e preoccupazioni, ha aggiunto: «*Questa è una guerra di nervi, contro la quale è assai più difficile lottare che contro attacchi in massa. Ma lo spirito della popolazione è elevato e essa forma, per così dire, la linea Maginot del Paese del quale si trovano cristiani, ebrei, musulmani, buddisti, indù, tutti uniti e pronti a sostenere qualsiasi vicissitudine, nella certezza di trionfare sulla Germania nazionalsocialista*».

Vari giornali a commento del radiodiscorso del Presidente del Consiglio francese sostengono che la Francia è risoluta come la Gran Bretagna a continuare la guerra contro la Germania. Il «Daily Mail» mette in rilievo un fonogramma da Parigi nel quale si afferma che la Francia non vuole sentir parlare di pace. Quanto ai ministri polacchi fuggiti in Romania, i giornali sostengono che essi potrebbero essere internati in quel Paese se continuassero a dichiararsi membri del Governo polacco, ma che se venisse proclamato lo scioglimento di tale Governo diventerebbero privati cittadini. Il redattore diplomatico del «New Chronicle» ritiene che in questo caso potrebbero liberamente partire dalla Romania.

L'impressione suscitata dall'assassinio a Bucarest del Primo ministro Calinescu si rispecchia nell'eccezionale rilievo tipografico dato dai giornali ai resoconti dell'attentato.

Malgrado il traffico ridottissimo specialmente di sera quando tutte le città di Gran Bretagna sono immerse nelle tenebre più profonde, gli accidenti automobilistici sono notevolmente aumentati nel corso dei 15 ultimi giorni. Si calcola che il numero delle vittime sia addirittura quadruplicato.

A partire da domani il carburante sia per le automobili private che per quelle pubbliche sarà sottoposto a severissimo razionamento. Lunghe code di automobili si vedono oggi a tutti i posti di distribuzione di benzina per profittare della facoltà concessa di riempire per l'ultima volta i serbatoi. L'associazione degli autisti pubblici ha presentato un memoriale al Ministero degli approvvigionamenti perchè sia concesso alle automobili pubbliche un quantitativo di benzina superiore a quello fissato dal razionamento poichè in caso contrario 5 mila autisti rimarrebbero disoccupati.

Si apprende che ad eccezione del vice console a Poznan, del quale si ignora il luogo ove si trova, tutti gli altri funzionari consolari britannici sono riusciti a mettersi in salvo e alcuni di essi si trovano a Bucarest.

Il Duca di Gloucester ha assunto un comando nel corpo di spedizione britannico destinato in Francia.

Anche oggi nelle vicinanze di Deal alcune unità navali hanno tirato colpi di cannone contro un oggetto che dalla spiaggia non si poteva giudicare che cosa fosse, ma che si ritiene possa essere una mina alla deriva.

Davanti alla Corte d'assise di Londra sono comparsi tre irlandesi appartenenti all'esercito repubblicano irlandese, imputati di contravvenzione alla legge degli esplosivi. Due degli imputati sono stati condannati a 10 anni di reclusione.

Il Parlamento australiano ha approvato la spesa straordinaria di 20 milioni di lire sterline che sarà coperta con un prestito di guerra al 4 per cento. Frattanto continua il reclutamento fra gli aviatori civili del personale da assegnarsi alle sei squadriglie che il Governo australiano invierà in Europa alla fine dell'anno.

Durante la notte sono stati uditi colpi di cannone sparati da un cacciatorpediniere nelle vicinanze di Whistable località situata alla foce del Tamigi. Si crede che un sommergibile tedesco sia stato avvistato in quelle acque. Si ha da Tangeri che è stata notata un'intensa attività di navi franco-inglesi nello stretto di Gibilterra. Le navi in serata hanno fatto ritorno alla base britannica. A quanto si ritiene le unità delle due Nazioni alleate avrebbero dato inutilmente la caccia a due sommergibili tedeschi.

Consiglio di guerra anglo-francese

PARIGI, 22.

Il consiglio supremo di guerra anglo-francese si è riunito oggi in Inghilterra. Vi assistevano per la Francia il Presidente del Consiglio Daladier, il ministro per gli armamenti Dautry, il generalissimo Gamelin e l'ammiraglio Darlan; per la Gran Bretagna il sig. Chamberlain, lord Halifax e lord Chaffield. Le due riunioni si sono svolte una la mattina e l'altra la sera.

Il Consiglio ha passato in rassegna lo sviluppo avuto dagli avvenimenti dopo la riunione del 14 settembre, esaminandone le conseguenze. L'accordo è stato completo su tutte le decisioni da prendersi per realizzare il piano alleato. Il Consiglio supremo ha esaminato la questione della fabbricazione degli armamenti e si è messo d'accordo sui metodi da seguire per coordinare e accrescere gli sforzi dei due Governi.

Tutti i giornali riportano il testo completo del discorso pronunciato ieri alla radio dal Presidente del Consiglio Daladier. Nei loro commenti si limitano a parafrasarlo mettendo in rilievo che — a quanto ha detto Daladier — il Governo francese intende continuare la guerra per controbattere la volontà di predominio della Germania.

Il sottosegretario di Stato agli affari esteri ha ricevuto l'ex ministro di Cecoslovacchia a Parigi Osusky, mentre Coulondre ha conferito con l'ambasciatore d'Inghilterra.

La delegazione permanente dei gruppi politici della Camera, dopo avere ascoltato il rapporto del suo presidente Barety sui colloqui da lui avuti col Presidente del Consiglio e con vari ministri, ha deciso che quattro membri e cioè gli ex ministri Flandin, Louis Marin, Frossard e Marcello Heraud accompagneranno Barety nel suo prossimo colloquio col Presidente del Consiglio e gli esporranno i loro reclami per quel che riguarda il funzionamento della censura e il loro desiderio di una più energica repressione dell'agitazione comunista.

Un decreto del Ministero degli interni ristabilisce il visto sui passaporti per tutti gli stranieri che desiderano entrare in Francia a qualsiasi nazionalità essi appartengano.

Un gruppo di comunisti trovato in possesso di manifestini di provenienza straniera è stato condannato dal tribunale di Montauban a pene varianti fra i due e i tre anni di prigione e a forti multe.

Il conservatorio musicale e l'Opera di Parigi verranno trasferiti a Nantes dove funzioneranno per tutta la durata della guerra.

Polemica a Washington sulle proposte di Roosevelt

WASHINGTON, 22.

Nell'odierna conferenza alla stampa il presidente Roosevelt illustrando i provvedimenti per rinforzare la sorveglianza delle due coste ha aggiunto che due sottomarini di nazionalità imprecisabile sono stati avvistati sulle coste dell'Alaska e della nuova Scozia.

48 senatori hanno promesso di votare per la cancellazione dell'embargo; però gli oppositori sperano che le innumerevoli lettere favorevoli al mantenimento dell'embargo e della neutralità che giungono da ogni parte ai parlamentari dei due partiti, possano portare all'affermazione della loro tesi.

I giornali prevedono quasi concordemente che la riforma della legge sulla neutralità sarà approvata nel senso richiesto dal presidente Roosevelt. Dopo una lunga opposizione specialmente da parte degli isolazionisti capitanati dal sen. Johnson il quale può contare su 30 voti, l'impegno assunto e ripetuto da Roosevelt di mantenere gli Stati Uniti fuori del conflitto europeo ha avuto per conseguenza una conciliazione con vari oppositori. Il giornale *Daily News* osserva che esiste veramente una unione nazionale nel senso di una avversione alla guerra. Uno dei commenti più aspri al messaggio presidenziale è stato quello che ha fatto il deputato Fish che ha dichiarato di essere trasecolato nell'ascoltare Roosevelt il quale intende procurare del lavoro ai disoccupati nelle fabbriche d'armi e munizioni per i belligeranti e di procurare degli utili finanziari agli industriali con il denaro insanguinato delle vittime della guerra.

Il giornale *Mirror* informa che la flotta del Pacifico sarà concentrata nelle isole Haway dove passerà l'inverno tenuto conto del fatto che per gli Stati Uniti è più interessante il Pacifico che l'Atlantico.

Dopo sette giorni di sciopero e dopo avere ottenuto il 20 per cento di aumento sui salari, i marinai di dieci navi da trasporto che erano immobilizzate nel porto di Nuova York hanno ripreso i loro posti e le navi sono partite.

L'immediata applicazione degli accordi nippo-russi

Nuovo Governo centrale cinese - Ciang Kai Scek non riceve più armi da Londra e da Parigi

TOKIO, 22.

Il Primo ministro e ministro degli esteri generale Abe ha dichiarato nel corso di una riunione dei consiglieri di Gabinetto che il movimento per l'organizzazione di un nuovo Governo centrale cinese con Wang Ching Wei alla testa progredisce facilmente. Egli ha detto inoltre che l'accordo per la tregua concluso il 15 settembre con la Russia è stato fedelmente osservato da entrambe le parti contraenti e che egli si aspetta un accomodamento dei rapporti fra le due Nazioni circa le controversie di frontiera.

Il Governo di Tokio allo scopo di conferire particolare solennità alla prossima instaurazione del nuovo Governo della Cina centrale invierà alla cerimonia inaugurale un plenipotenziario straordinario.

Scambio dei prigionieri

Si ha da Hsing King che procedono attivamente le trattative per accordi particolareggiati concernenti lo scambio dei prigionieri di guerra e delle salme dei Caduti fra le truppe russe e quelle nipponiche. Un dispaccio da Noro lo conferma e pone in rilievo l'atteggiamento amichevole delle due commissioni che si sono incontrate nuovamente presso il fiume Khala e che hanno stabilito di concedersi reciprocamente il diritto di entrare in territorio ex nemico per ricercare le salme dei propri caduti. Tali ricerche saranno compiute nei giorni 23 e 27 del corrente mese. Lo scambio dei prigionieri avrà luogo presso il fiume Khala il 27 corrente. Lo scambio delle carte relative alla posizione dei due eserciti è stato rinviato per ottenere il consenso dei rispettivi Comandi superiori.

L'incaricato d'affari dell'Unione sovietica si è recato dal capo della divisione eurasia nel Ministero degli affari esteri, col quale ha discusso le questioni controverse fra la Russia e il Giappone. Si pone in rilievo che un accordo circa le relazioni fra le due Nazioni sarebbe assicurato in seguito alla conclusione della tregua e il giornale «Niki Niki» giunge a prevedere una prossima completa sistemazione di tutte le questioni controverse nippo-russe.

Dopo due giorni di conversazioni si apprende che è stato raggiunto il pieno accordo fra Wang Ching Wei presidente del comitato centrale di controllo del Comintang, da una parte, e Wang Ko Min presidente dell'esecutivo del Governo di Pechino e Liang Hsung Chih capo dell'esecutivo del Governo di Nanchino dall'altra, per quanto concerne la istituzione di un nuovo Governo centrale cinese e la conclusione della pace col Giappone.

L'atteggiamento americano

In seguito alla guerra europea sono cessati i rifornimenti di armi e munizioni al Governo di Ciang Kai Scek il quale allarmatissimo si è affrettato a mandare emissari ai Governi di Londra e di Parigi. A questi mezzi, a quanto si ritiene, si farà presente che la Francia e la Gran Bretagna non possono pensare a rifornire Ciang Kai Scek mentre c'è la guerra in Europa contro la Germania.

I giornali continuano ad occuparsi sopratutto dell'atteggiamento degli Stati Uniti in Estremo Oriente in conseguenza della guerra in Europa. Lo «Yomiuri» sottolinea come il Governo di Chung King ridotto ormai in condizioni di agonia, speri molto che gli Stati Uniti, per sollevare dalle loro preoccupazioni in estremo orientali Francia e Inghilterra, prendano provvedimenti antigiapponesi. L'«Ochi» si preoccupa a sua volta dell'atteggiamento degli Stati Uniti che raccomanda al Giappone di sorvegliare, ritenendo che sia da escludersi che gli Stati Uniti vogliano prendere parte alla guerra europea.

Il «Kokumin» occupandosi invece della catastrofe della Polonia descrive le responsabilità agli anglo-francesi. L'agenzia «Domei» informa che per quanto per ora manchi la conferma sembra che l'ammiraglio Kichissaburo Nomura sarebbe in prosieguo di tempo nominato ministro degli esteri per sollevare da questa carica il Primo ministro generale Abe. L'ammiraglio Nomura è considerato molto adatto specialmente a condurre i rapporti tra il Giappone e gli Stati Uniti dove ha prestato servizio come addetto navale a Washington.

Gli ambienti ufficiali giapponesi smentiscono come interamente prive di fondamento le voci che circolano in Cina circa il principe Konoye il quale non si è recato in Cina ma risiede nella sua abitazione a Ogikubo presso Tokio.

L'agenzia «Domei» informa che

L'azione italiana ha benefica influenza nella Jugoslavia

BELGRADO, 22.

In Jugoslavia si tiene a rilevare che nonostante le ripetute minacce di complicazioni esterne aggravate dalla delicata situazione in Romania, il corso della vita si svolge con un ritmo normale, seguendo l'esempio della vicina Italia. Si constata che la migliorata atmosfera fra Italia e Grecia ha avuto una benefica influenza in tutti i Balcani. I giornali riferiscono che anche in Bulgaria si attribuisce la più grande importanza all'azione intrapresa dall'Italia, mentre si spera che il viaggio di Saragioglu a Mosca possa contribuire alla chiarificazione dei rapporti in questo settore, anche per quanto riguarda le relazioni fra la Jugoslavia e la Russia.

Sebbene i proprietari di case siano stati invitati ad apprestare ricoveri contro i bombardamenti e il comune di Belgrado abbia stanziato 52 milioni di dinari per la difesa antiaerea, si tiene a far notare che nessun pericolo minaccia la Jugoslavia.

Misure di guerra francesi in Siria

BEIRUTH, 22.

Adducendo lo stato di guerra, l'alto commissario francese del Libano Gabriele Puaux ha proceduto ad una radicale revisione della costituzione del Libano. Il Consiglio dei ministri ed il Parlamento sono stati aboliti per la durata del conflitto. Al loro posto funzionerà un segretario di Stato assistito da un consigliere francese e da un consiglio così detto dei direttori. Il Presidente della Repubblica del Libano potrà emanare decreti che, sanzionati dall'alto commissario, entreranno in vigore con forza di legge. Il Presidente della Repubblica Edde, rimane in carica.

Nave britannica silurata dai tedeschi

LONDRA, 22.

La compagnia di navigazione proprietaria della nave britannica *Okleside* di 1577 tonnellate ha ricevuto notizia che la nave è stata affondata e che l'equipaggio è salvo.

Dichiarazioni di Saragioglu alla partenza per Mosca

ISTANBUL, 22.

In viaggio per Odessa e Mosca il ministro degli esteri Saragioglu ha fatto una breve sosta a Istanbul. Egli è ripartito nel pomeriggio. Lo accompagnano tre alti funzionari del suo Ministero e l'ambasciatore dell'U.R.S.S. ad Ancara sig. Tarienteff. Prima di partire per Odessa il sig. Saragioglu ha fatto ai giornalisti queste dichiarazioni: «*Vado a Mosca per restituire la visita fattami ad Ancara dal vice commissario russo per gli esteri Potemkin. Questo viaggio riaffermerà i sentimenti di amicizia reciproci fra la Turchia e la Russia. Gli avvenimenti di questi ultimi tempi, anzichè scuotere la coincidenza d'interessi che unisce i due Paesi l'hanno rafforzata. Spero quindi di portarvi buone notizie dalla Russia*». Nel «Kouhriet» il deputato Jussadi esprime fiducia che l'imminente convegno turco-russo avrà felici risultati contribuendo decisamente a salvaguardare la pace e la sicurezza nel Mar Nero e nei Balcani.

I bollettini francesi

PARIGI, 22

Il comunicato di guerra delle armate francesi diramato stamane dice:

«*Attività dei nostri elementi di contatto nelle regioni a sud di Saarbruecken e ad est di Blies. Sull'insieme del fronte azioni d'artiglieria da ambo le parti*».

Il comunicato serale dice:

«*Giornata calma sull'insieme del fronte. Le nostre forze marittime continuano ad assicurare la protezione dei nostri convogli e dare la caccia ai sottomarini nemici*».

L'inesistente rivolta boema

PRAGA, 22.

(*Dall'inviato speciale dell'Agenzia «Stefani»*).

Il giorno 20 settembre l'agenzia *Reuter* ha annunciato che la rivoluzione era scoppiata in Boemia che si era estesa a Praga a tutto il territorio del Protettorato sino ai confini della Slesia. Secondo la *Reuter* la rivoluzione boema ha incominciato con una rivolta della guarnigione di Praga. L'agenzia inglese dava ampi particolari sui movimenti di rivolta, parlando di folle ammutinate, di ponti saltati, di fabbriche incendiate e di fucilazioni in massa.

La notizia della rivolta in Boemia era confermata lo stesso giorno dall'agenzia *Havas* e da essa ugualmente diffusa per il mondo. La notizia veniva poi indirettamente confermata da un appello alla radio che il dott. Benes rivolgeva da Londra ai cechi del mondo per la immediata raccolta dei fondi.

L'inviato speciale della *Stefani*, giunto stamane a Praga, è in grado di dichiarare che le notizie diramate dalla *Reuter* e dall'*Havas* sono completamente false. La Boemia è perfettamente tranquilla. Praga vive la sua vita normale. Tutti i negozi sono aperti, come tutti i caffè e tutti i teatri. Circolano normalmente i traffici. Il servizio di polizia è quello consueto. Non si vedono per le strade più agenti del solito.

L'agente va quietamente per le sue faccende.

Questo per quanto si riferisce all'aspetto esterno di Praga e del territorio boemo che abbiamo attraversato in automobile, senza essere accompagnati da alcun funzionario ceco o tedesco. Chieste ulteriori informazioni alle autorità del Protettorato, esse hanno confermato che tutto è tranquillo. Vennero fatti giorni fa numerosi arresti di persone sospette, appartenenti alla vecchia cricca del dott. Benes perchè cercavano di promuovere una agitazione che però non si è verificata.

L'autorità giudiziaria sta assodando la responsabilità di ogni arrestato e quelli che risultano innocenti vengono rimessi in libertà. Il sottosegretario di Stato del Protettorato von Burgardof ci ha confermato lo stato di tranquillità della Boemia e delle varie città oltre Praga e Pardovitz dove secondo le succitate agenzie sta imperversando la rivoluzione.

L'agricoltura nei piani autarchici e nell'economia di guerra

ROMA, 22.

Il *Giornale d'Italia* dice che prima di altra attività è chiamata al lavoro l'agricoltura per la produzione dell'autarchia ed oggi, per l'economia di guerra dell'Italia. Passando in rassegna i vari problemi che si connettono all'agricoltura, il giornale nota che importante è anzitutto il problema del vino, sorretto dalla grande maggioranza dei viticoltori italiani non sono ancora attrezzati per una completa vinificazione che dia il massimo rendimento. Non meno importante è il problema dell'olio di cui se ne producono 2 milioni di ettolitri all'anno, mentre se ne consumano 3 milioni. Ma quest'anno, col buon raccolto che si annuncia, saranno superati i 2 milioni di ettolitri. Si tratta qui, non soltanto di una insufficienza terriera di coltivazione alla quale tuttavia si va provvedendo con nuovi impianti di olivi e con l'innesto degli olivastri, ma anche di una insufficiente capacità di spremitura dei frantoi in uso. Con frantoi moderni sarà possibile arrivare, come già si è arrivati, a spremere 23 litri olio in terra di Sassari e 25 alla Spezia, invece dei 14 litri finora spremuti da un quintale di olive.

Non meno importante si presenta il problema della alimentazione permanente del bestiame, necessaria alla conservazione e all'aumento del patrimonio zootecnico nazionale. A questo proposito è da segnalare un'iniziativa del Ministero dell'Agricoltura che sussidia la fabbricazione di silos particolarmente dedicati a questa conservazione.

Si sono già costruiti 12 mila silos nuovi e presto si arriverà ai 60 mila; si potrà così assicurare anche per l'inverno la normale alimentazione del bestiame, evitandosi la svendita invernale di esso che sempre avviene con danno delle aziende agricole e dell'economia agraria nazionale.

Altri problemi agricoli — prosegue il giornale — sono oggi al primo piano dell'attività autarchica: la coltivazione della barbabietola è arrivata quest'anno a 140 tonnellate; per la campagna del 1940 è previsto la coltivazione di 180 mila ettari, cosicchè si raggiungerà la produzione di almeno 4 milioni e mezzo di quintali di zucchero, sufficienti, non soltanto per il consumo domestico ed industriale, ma anche per una forte produzione di alcole carburante.

Non meno significative sono oggi le iniziative per l'aumento delle produzioni di fibre tessili. Negli ultimi tre anni si è aumentato da 2 a 45 mila ettari la coltivazione del cotone in Sicilia, nel salernitano, in Puglia e nella Campania e quest'anno si prepara la campagna per arrivare alla coltivazione di 100 mila, e forse anche di 150 mila ettari. Con la produzione del cotone greggio viene anche aumentata quella dei semi oleosi, provvedendo con essa alla soluzione di un altro problema della produzione agricola. Per la canapa la produzione che era scesa a 500 mila quintali ha già raggiunto l'anno scorso e quest'anno un milione di quintali, mentre sarà ancora aumentata per l'anno 1940.

Dalla canapa, attraverso laboriosi processi di disintegrazione, si arriva già a produrre un fiocco che può sostituire il cotone. Quest'anno la produzione del fiocco di canapa raggiungerà i 10 milioni di kg.

L'articolo segnala pure un piano molto importante della confederazione degli agricoltori per la produzione di grandi masse di semi oleosi che porteranno il loro prezioso contributo, in attesa di completare le trasformazioni olivicole. Dapertutto si lavora — conclude il *Giornale d'Italia* — con piani illuminati e con fini essenziali e precisi.

Un rapporto del Segretario del Partito agli addetti sportivi dei Guf

ROMA, 22.

NEI GIORNI 20 E 21 SETTEMBRE XVII IL SEGRETARIO DEL PARTITO HA TENUTO RAPPORTO NEL PALAZZO DEL LITTORIO, PRESENTE IL VICESEGRETARIO DEI G.U.F., AGLI ADDETTI ALLO SPORT DEI GRUPPI FASCISTI UNIVERSITARI ED AI RAPPRESENTANTI DELLA SEGRETERIA DEI G.U.F. NEI DIRETTORI NAZIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE DEL C.O.N.I.

Nel XIII Annuale della Confinaria

ROMA, 22.

Ricorrendo il XIII annuale della Milizia confinaria, il comandante superiore delle legioni confinarie ha risposto all'ordine del giorno diramato dal Capo dello S. M. della Milizia con il seguente telegramme: «*Legioni confinarie schierate lungo sacri confini della Patria in terra, infrangibile consegna riaffermano giuramento, fedeltà e dedizione al Duce amatissimo.* Generale *Mischi*».

La prossima riunione della commissione suprema per l'autarchia

ROMA, 22

Il Calendario del Regime per l'anno XVIII stabilisce per il prossimo 18 novembre la seconda riunione della Commissione suprema per l'autarchia. Fra le manifestazioni che sottolineano la serena calma e l'operosa e tenace attività del popolo italiano, l'avvenimento è destinato ad acquistare eccezionale importanza. Svolgendosi nella ricorrenza del IV annuale delle sanzioni, nel momento stesso in cui tutti i Paesi, senza alcuna eccezione, sperimentano una volta di più la bontà e l'antiveggenza delle direttive autarchiche di Mussolini, la prossima adunanza non mancherà di segnare una ulteriore tappa nell'azione che tutto il popolo italiano, datori di lavoro e lavoratori, va svolgendo per consolidare e sviluppare i risultati già conseguiti da due anni a questa parte.

Giova ricordare in proposito che la seconda convocazione della Commissione Suprema per l'autarchia avviene a due anni di distanza, dall'approvazione dei piani di indipendenza economica da parte del Comitato Corporativo centrale e un anno dopo la prima riunione della Commissione stessa. Nel frattempo le Corporazioni, ciascuna per il rispettivo settore di competenza produttiva hanno intensamente lavorato e, quel che più importa, i programmi elaborati sono passati dalla fase della formulazione a quella della piena ed integrale attuazione. I termini di gradualità di applicazione, sono stati non solo rispettati ma anche, in moltissimi casi, accelerati. Le categorie produttive, che hanno utilmente ed efficacemente collaborato come elementi di primissimo piano alla enunciazione dei piani, si sono mobilitate per la loro attuazione. Infiniti segni, dati da eloquenti cifre statistiche e da precisi numeri indici, stanno a contrassegnare le realizzazioni ottenute e a documentare che un imponente cammino è stato compiuto dalla Nazione sul terreno autarchico. I benefici di questa gigantesca opera sono chiaramente avvertiti ed avvertibili tanto nel settore agricolo quanto in quello industriale che hanno creato una reciproca proficua cooperazione ed integrato i rispettivi sforzi.

Pur essendo gigantesco, il lavoro svolto deve considerarsi tutt'altro che ultimato. Le mete ottenute al pari della nuova situazione internazionale impongono nuovi problemi la cui soluzione è connessa appunto ad un più efficace incremento delle nostre produzioni, sia agricole che industriali, ad un deciso sviluppo dei nostri traffici, ad un aumento globale delle nostre esportazioni, in una parola, al potenziamento economico dell'Italia fascista.

Le categorie produttive, alle quali non hanno mai fatto difetto le chiare direttive e gli aiuti degli organi responsabili, si trovano oggi nelle condizioni migliori per realizzare tutti gli obbiettivi. La Commissione suprema per l'autarchia, della quale, come è noto, insieme con i dirigenti le pubbliche amministrazioni, fa parte tutto lo stato maggiore della vita economica nazionale, riunendosi pertanto il prossimo 18 novembre, non solo farà il punto delle realizzazioni compiute, ma indicherà altresì i nuovi traguardi che devono essere raggiunti perchè dall'intelligente utilizzazione e valorizzazione di tutte le nostre risorse, che i fatti hanno abbondantemente dimostrato tutt'altro che scarse e di trascurabile importanza, derivino insieme con la sicurezza politica le nostre maggiori fortune economiche.

La colonizzazione del Tavoliere di Puglia

ROMA, 22.

In occasione del compimento della prima tappa per la colonizzazione del Tavoliere di Puglia che in conformità di quanto stabilisce il calendario del Regime verrà celebrato il 24 corrente alla presenza del ministro per l'agricoltura e del sottosegretario alla bonifica integrale, il *Giornale dell'agricoltura della domenica* pubblica un importante articolo nel quale mette in evidenza la grandiosità dell'opera ideata e realizzata dal Regime fascista mediante la quale saranno costituiti centinaia e centinaia di nuovi poderi armonici per la loro costituzione adeguata alla capacità lavorativa delle famiglie coloniche che in essi vivranno.

«***Il primo lotto di appoderamento di 10500 ettari oltre a 270 case coloniche nuove e a 58 masserie riattate, comprende 31 chilometri di strade interpoderali. I 335 nuovi poderi che così prendono vita hanno una superficie iniziale di 30 ettari dei quali 27 sono a seminativo arborato con olivi e frutteti, un ettaro di vigneto, oliveto e mandorleto e 2 ettari sono occupati dalle tare, comprese le fascie frangivento***». Il giornale rileva poi che indubbiamente l'allevamento del bestiame, che in prosieguo di tempo sarà gradualmente intensificato, costituisce il fattore fondamentale per l'evoluzione dell'economia agricola di questi nuovi poderi i quali se in un primo tempo avranno soltanto bestiame pugliese e maremmano, potranno successivamente accogliere animali di razza più esigente e produttiva anche se in ogni caso bisognerà prevalentemente riferirsi a bestiame da lavoro e da carne.

«*Degno di speciale rilievo è il fatto che questi primi 335 poderi con i quali si rompe la desolante uniformità del latifondo pugliese e si avvia a soluzione un secolare problema saranno concessi subito di proprietà al colono. Con l'immediato trasferimento del fondo in proprietà al colono l'Opera Combattenti non solo soddisfa il vivo desiderio dei contadini — nuovi piccoli coltivatori diretti — ma stimola nel modo più efficace la loro virtù di lavoro che deriva da un appassionato attaccamento alla terra*».

Teruzzi tra i coloni della prima migrazione e nel territorio che attende la seconda

BENGASI, 22

Il generale Teruzzi si è recato a Tobruck e Derna dove ha visitato nelle sedi normali i reparti della divisione «Marmarica». Nella serata prima di giungere a Cirene ove ha pernottato, si è reso conto dei risultati raggiunti dalla colonizzazione musulmana attraverso le opere compiute nei villaggi di Alba e Fiorita ove i coloni, quasi tutti ex ascari della divisione «Libia», hanno tenuto a dichiarare al sottosegretario per l'Africa Italiana la loro riconoscenza al Duce per tutte le provvidenze che elevano la loro vita civile. Il generale Teruzzi ha poi minuziosamente ispezionato la zona della colonizzazione dei ventimila dello scorso ottobre e quella della prossima immigrazione. I comprensori di Battisti, Beda, D'Annunzio, Oberdan, Mameli, Maddalena, Filzi e Sauro hanno tutti ricevuto la visita del sottosegretario all'Africa Italiana che si è interessato minutamente della situazione economica, agricola e civile dei coloni.

Questi, radunati nelle piazze dei villaggi, hanno dato al collaboratore del Duce la misura della loro riconoscenza per l'opera grandiosa intrapresa per trasformare il volto di questa regione. Il sottosegretario è rientrato nel pomeriggio a Bengasi avendo così [illegible] la sua ricognizione in Libia.

Pordenone

I promossi alla Scuola di avviamento

Elenco nominativo degli alunni promossi e licenziati alla R. Scuola secondaria di avviamento professionale «Giovanni Antonio da Pordenone»:

Promossi alla IIa: Bernardini Antonietta, Dassi Paola, Fracas Bruna, Monteleone Maria, Ongaro Edda, Turchet Maria, Bettoli Giannino, Poracin Anselmo, Zucchet Leo, Botter Giuseppe, Marcuzzo Elio.

Promozione alla IIIa: Bacchet Luigia, Canever Elisa, Dolcetti Adele, Nardi Ada, Bomben Antonio, Casagrande Francesco, Cecco Giovanni, Diana Plinio, Manzon Ferruccio, Marcuzzo Luigi, Martel Carlo, Mezzaroba Gio. Maria, Casotto Aldo, Marcon Umberto, Villa Ettore, Visentini Camillo, Zanin Francesco.

Licenziati: Barbariol Maurilio, Bellot Sante, Bortolini Maria, Camilot Lidia, Casagrande Athos, Cassin Edoardo, Cossutta Severino, Costalunga Verulio, Del Col Armando, Marchetti Fioravante, Otto Iolanda, Pagura Domenico, Paronuzzi Niccolò, Pellegrini Iole, Perin Sante, Priviero Flavio, Santarossa Maria, Sartor Cesare, Toffoli Walter, Castellani Maria, Galanetto Mario, Piazza Corrado, Sandini Mario.

Sindacato Lavoratori del commercio

La Segreteria comunale del Sindacato lavoratori del commercio (via Ospedale vecchio 8) è aperta al pubblico dalle ore 13 alle 14 di tutti i giovedì e dalle 11 alle 12 di tutte le domeniche.

Apposito incaricato fornirà chiarimenti e ragguagli a tutti gli interessati.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 15 al 21 settembre:

Nati maschi 9, femmine 6; totale 15 nati, morti 2.

Pubblicazioni di matrimonio: Muzzin Riccardo con Pilotto Vittoria; Tesolin Vittorio con Biason Derna; Boer Pietro con Zanetti Francesca; Maroder Vincenzo con Meneghel Maria; Provedel Attilio con Bisontin Regina; Schiava Nazzareno con Sguardo Corinna.

Matrimoni celebrati: Turchetto Luciano con Casagrande Fernanda; Marcuz Concis Valentino con Pagnossin Emilia; Calderan Ferdinando con Morassut Lorenzina; Carli Galliano con Bomben Iole; Lazzarin Attilio con Durigon Ines; Piccinin Lino con Calderan Algisa; Florean Umberto con Bortolussi Letizia.

Morti: Bortolussi Francesco fu Giacomo di anni 76; Stolf Anna fu Giovanni di anni 83; Babuin Gio. Batta fu Antonio di anni 82; Belluz Santa fu Giuseppe di anni 72 da Azzano Decimo; Busetto Olimpia di Pietro di anni 27; Turchet Regina fu Paolo di anni 45 da Porcia.

Riassunto settimanale: nati vivi 15, nati morti 2; matrimoni celebrati 7; morti 6.

Offerta alla G.I.L.

Il cav. Francesco Asquini ha offerto al locale Comando della G.I.L. a beneficio della Colonia Alpina di Pradibosco in occasione della chiusura della stagione L. 500.

Promozione militare

Il cameriere cav. Luigi Moroni, Comandante la Compagnia dei granatieri in congedo, e Capo del Gruppo Rionale di Torre, è stato testè promosso capitano dei granatieri.

Un chiodo in un piede

Il muratore Alessandro Zanussi fu Giuseppe, di anni 60 da Pordenone, occupato presso la Società A.I.B.A., mentre stava lavorando su di una impalcatura metteva il piede sopra un chiodo sporgente da una tavola riportando lesioni da punta al piede sinistro. Ne avrà per una diecina di giorni.

Piccole disgrazie

L'operaia Ida Franchi di Italico, abitante a Pordenone, occupata alle dipendenze del Cotonificio Veneziano Filatura di Torre, mentre accudiva al proprio lavoro si feriva alla gamba destra battendo contro una cassetta. Ne avrà per una settimana.

— L'apprendista Severino Veneruz fu Giuseppe, di 19 anni, abitante a Porcia, mentre stava intonacando un soffitto, gli cadeva in un occhi uno spruzzo di calce. Il medico gli riscontrò congiuntivite da calce guaribile in cinque giorni.

— La filatrice Lidia Michielin di Felice abitante a Pordenone, occupata presso il Cotonificio Veneziano, Filatura di Torre, nello spostare dei cavi di cotone, si feriva con una scheggia al palmo della mano sinistra. Il medico le riscontrò una piccola ferita da punta. E' stata giudicata guaribile in otto giorni.

Tribunale

Quando c'è la passione... L'autista disoccupato Armando Bozzat fu Angelo, di 25 anni, da Sedegliano, nonostante il suo mestiere, ha la... passione delle biciclette altrui. E' una passionaccia, ma che ci volete fare? Andò così che un giorno trovandosi a Cordovado presso un suo cugino scorta la bicicletta di questi sotto il porticato l'inforcò e pedalerebbe ancora se non fosse stato... fermato dalla Benemerita. Si è buscato così quattro mesi e quindici giorni di reclusione oltre a lire 450 di multa. (Difesa: avv. Sartori).

Un servizio da amico... — «Dagli amici mi guardi Iddio, che dai nemici mi guardo io» deve aver detto Giovanni Da Pieve quando si è accorto che... l'amico Emilio Battosso di Ottavio di 19 anni, da Brugnera, gli aveva fatto saltare il portafoglio contenente denaro e documenti. Il Tribunale condanna il Bottosso, applicata l'attenuante del risarcimento dei danni, a nove mesi di reclusione ed a duecento lire di multa, con la condizionale. (Difesa: avv. Ugo E. Imperatori).

SACILE

Disciplina delle vendite

Non sarebbe più il caso di ritornare sull'argomento della disciplina delle vendite, sui prezzi delle merci, ecc. Visto però che anche in questi ultimi giorni i Vigili Provinciali dell'Ufficio Igiene e Profilassi hanno prelevato campioni ed elevate contravvenzioni, ancora una volta riportiamo in sunto le vigenti disposizioni in materia:

1) - Su tutte le merci esposte al pubblico devono essere specificati i prezzi — 2) Non mettere in commercio merci a prezzi superiori a quelli stabiliti dal listino prezzi compilato dalla competente Commissione — 3) Respingere le richieste di clienti per acquisti di merci in quantità superiore a quelle comunemente rifornite — 4) Per i panificatori: astenersi dalla cottura del pane nei pomeriggi — 5) Per i macellai e qualsiasi altro commerciante di carni fresche, congelate, insaccate o salate: nei giorni di giovedì e venerdì astenersi dalla vendita di qualsiasi tipo di carne (escluse le frattaglie) — 6) Per i macellai: non macellare vitelli del peso inferiore ai 125 kg. — 7) Alberghi, ristoranti, trattorie e comunque tutti coloro che somministrano vivande al pubblico: nei giorni di giovedì e venerdì non servire pietanze preparate totalmente o parzialmente con carne. In sostituzione potrà servirsi pesce.

Nei giorni di giovedì e venerdì sono pure proibite le somministrazioni di panini imbottiti con carni cotte, insaccate o salate.

Farmacia di turno

Domani domenica, e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia del dottor Mattiello, sita in Piazza Vittorio Emanuele II (Ponte della Vittoria).

Beneficenza

I coniugi Pio e Palmira Pighin, hanno offerto lire 25 pro Opere pie cittadine per onorare la memoria di Giuliano nel quindicesimo anniversario della sua morte.

MANIAGO

Ai Commercianti

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che l'ufficio della delegazione mandamentale dei commercianti, per disposizione della Unione provinciale e fino a nuovo ordine, rimarrà aperto al pubblico solo nel giorno di lunedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 16.30.

Beneficenza

Offerte all'E.C.A. di Maniago in memoria di Carlo Di Bon: Fratelli Luigi e Abramo Di Bon lire 100, famiglia Nanutti Beltrame 50, fam. Luigi Beltrame 50, fam. Giovanni Rosa 20, fam. Emilio Centazzo 20, fam. Gasparinotto 20, fam. Daniele Campolin 20, dott. Carlo Piazza 5, rag. Enrico Furlan 5. Totale lire 290.

Per la sezione sportiva dell'O.N.D. la Società elettrica trevigiana ha offerto lire 100.

BASILIANO

Riunione di Capi settore

Convocati dal Segretario del Fascio, sabato sera alle ore 18.30, si sono riuniti presso la Casa della Gil i Capi settore e Capi nucleo per un rapporto.

I Corsi premilitari

Si rammenta a tutti gli aventi obblighi premilitari di presentarsi dalle ore 18 alle 19 alla Casa della Gil per l'iscrizione ai vari corsi e per il pagamento della tassa di frequenza.

Ai proprietari di case

Il Podestà del Comune comunica che ai proprietari di fabbricati urbani è fatto obbligo di presentare apposita denuncia ed unita planimetria dei locali di rispettiva loro proprietà.

Presso l'Ufficio municipale gli interessati potranno ritirare i necessari moduli a stampa ed apprendere altresì le istruzioni del caso.

Gita a Moruzzo

Come stabilito nell'attività mensile di questo Fascio, domenica mattina gli AA. ed i GG. FF. del locale Comando hanno compiuto una gita a Moruzzo. Durante il viaggio i baldi giovani hanno cantato gli inni della Rivoluzione che, oltre alla visita al suo parco, non mancò di somministrare loro un «buon bicchiere di vino».

Il ritorno è stato fatto per Martignacco ove i giovani non hanno mancato di fornirsi ad assaggiare i «rituali» biscotti.

Il Comandante della Gil e gli organizzati tutti [illegible] alla contessa Gropplero ed al Podestà di Moruzzo il più sentito grazie.

Convocazione

Oggi, sabato 23, il Comandante della Gil terrà rapporto ai fascisti incaricati dei diversi Comandi.

Offerte

Olivo Del Negro ed Enrico Zullani hanno fatto pervenire al Comando locale Gil entrambi lire 15.

Tolmezzo

Nel Collegio Salesiano

Domani, domenica, alle ore 8.30 avrà luogo presso la cappella del Collegio salesiano, per i cooperatori e cooperatrici la consueta funzione religiosa in onore di Maria Ausiliatrice, patrona delle Opere di don Bosco.

Come il lampo...

Ieri mattina verso le ore 8, il sig. Nicolò Baisero si recava alla rivendita Molinari per acquistare della carta bollata, lasciando la bicicletta sotto l'atrio. Uscito dopo pochi secondi la bicicletta era sparita lasciandolo [illegible].

Topi di orto

Da qualche tempo certi giovinastri si dedicano alla visita notturna degli orti per appropriarsi di quanto possono trovare. L'altro giorno questi messeri sono riusciti ad asportare la chiave del cancello della villa Tavoschi nella quale ogni notte fanno razzia.

VILLA SANTINA

Nella Premilitare

Il camerata Luigi Eraldo Fant è stato nominato Comandante del Centro Premilitare di Villa Santina.

Lezione di agricoltura

Lunedì 25 corr. in una sala del Municipio alle ore 19.30 il dottor Cragnolini terrà una lezione di agricoltura. Sono invitati gli interessati ad intervenire.

Giunta provinciale amministrativa

Nella seduta del 22 settembre la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni.

Affari approvati

CHIUSAFORTE: Abbuono tassa gestione posto telefonico pubblico.
COMEGLIANS, Beni Tualis: Deposito fondi eccedenti ordinari bisogni di cassa.
DIGNANO: Caroviveri alla levatrice.
Meduno: Acquisto macchina da scrivere.
MONTEREALE CELLINA. Stato Civile: Valutazione per nomine e promozioni. — Acquisto macchina da scrivere.
MOGGIO UDINESE: Mantenimento e alloggio minore Angelo Vidoni.
RONCHIS: Liquidazione spedalità. Storni.
TRASAGHIS: Aumento fondo di riserva.
VERZEGNIS: Spesa per stradario e cartelle toponomastiche.
PORDENONE: Ricorso contro contributo integrativo utenza stradale.
UDINE, Provincia: Esonero cauzione per lavori sistemazione generale strada Cervignano - Aquileia - Belvedere.
COMEGLIANS: Deposito somme per pareggio bilancio 1940.
PINZANO: Riscossione mutuo passivo. — Modifica regolamento organico.
TRICESIMO, Consorzio Acquedotto Cornappo: Finanziamento supplementare complessive L. 66.876.
VALVASONE: Ripristino terza condotta ostetrica e riassunzione in servizio Bulian Caterina.
AMARO, ARBA, BUTTRIO, MARTIGNACCO, MONTEREALE CELLINA, PORDENONE, SESTO AL REGHENA, S. GIORGIO RICHINVELDA, S. VITO AL TORRE, SOCCHIEVE, SUTRIO, TARVISIO, TRICESIMO, VIVARO: Imposte di consumo. Diritti di statistica.
ARBA, AZZANO DECIMO, FAEDIS, LIGNANO, OVARO, TRICESIMO: Variazioni bilancio.
PONTEBBA, PORDENONE, TARVISIO: Storno fondi.
ARTA: Pagamento spedalità arretrate.
DIGNANO, FAGAGNA: Mutuo di L. 15 milioni per il Consorzio Acquedotto Friuli Centrale.
FORNI DI SOTTO: Medicinali per i poveri anno 1937.
LAUCO: Variazioni bilancio.
MOGGIO UDINESE: Materiale didattico per le scuole elementari. — Prelevamento fondi depositati a risparmio.
MORUZZO: Mutuo per costruzione acquedotto.
NIMIS: Supplenza veterinario consorziale. Pagamento.
POZZUOLO DEL FRIULI: Mutuo L. 15 milioni per Consorzio Acquedotto Friuli Centrale.
RIVE D'ARCANO: Tariffa imposta famiglia.
TRASAGHIS: Completamento attrezzatura Ufficio ed Archivio comunale e Scuole.
UDINE, Ospedale: Capannone per automezzi e per il personale artiere presso nuovo Ospedale.
RIVE D'ARCANO: Mutuo per quota al Consorzio Acquedotto Friuli Centrale.
CIMOLAIS: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.
TALMASSONS: Modifica tariffa peso pubblico e compenso all'incaricato del servizio.
VARMO: Regolamento spaccio comunale per carni di bassa macellazione.
CHIUSAFORTE: Acquisto gagliardetto per Fascio femminile.
FORNI DI SOTTO: Acquisto macchina da scrivere nuova e vendita vecchia.
MALBORGHETTO: Contributo pro manifestazioni antitubercolari.
PASIANO DI PORDENONE: Ratizzazione spese spedalità verso Ospedale di Motta di Livenza.
PORCIA: Liquidazione spese a calcolo.
PORPETTO: Contributo all'Ente Comunale Assistenziale.
RESIUTTA: Rinnovazione prestito cambiario.
S. MARIA LA LONGA: Rivendicazione ed alienazione ritagli stradali.
TEOR: Integrazione premio natalità a guardia campestre Faustino Corradin.
CERVIGNANO: Contributo alla Colonia Elioterapica locale.
MALBORGHETTO: Cessione relitti stradali.
COMEGLIANS: Sussidio all'Asilo Infantile pro 1939.
PORDENONE: Storno fondi.
PRECENICCO: Affrancazione canoni livellari.
RESIUTTA: Assegnazione gratuita legname alla G.I.L. ed Asilo Infantile.
S. GIORGIO NOGARO: Fratelli Businelli, affranco censo Turriani.
SEDEGLIANO: Autorizzazione stare in giudizio in causa «Impresa F.lli Comisso».
UDINE, Provincia: R. Istituto Tecnico [illegible].
CASTELNUOVO: Ratizzazione debito verso Ospedale Civile di Udine.
MANZANO, POZZUOLO DEL FRIULI: Contributo per la Colonia Elioterapica.
PALMANOVA: Abbuono 50 per cento canoni utenza acqua alle famiglie numerose.
PORDENONE: Spese varie per censimenti industriale e comunale.
TRASAGHIS: Compenso per compilazione denuncie unificazione contributi. Storno fondi.
CORDENONS: Installazione apparecchio telefonico nella Caserma Reali Carabinieri.
PONTEBBA: Contributo alla Colonia Elioterapica locale.
RAVASCLETTO: Finanziamento strada [illegible].
S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ricovero indigente Andrea Barabas.
SPILIMBERGO: Convenzione con la «Televe» per servizio telefonico pubblico.
S. DANIELE: Sussidio all'Orfanotrofio [illegible].
UDINE: Finanziamento provvisorio Consorzio Acquedotto del Friuli Centrale.
TAVAGNACCO: Mutuo per costruzione acquedotto Friuli Centrale.

Affari vari

CIMOLAIS: Entrata straordinaria. Provvedimenti (rinvia).
PAULARO: Maggior incarico alla bidella del capoluogo e relativo aumento salario (rinvia).
CIVIDALE: Imposte di consumo. Diritti di statistica e convenzioni alle imposte di consumo (rinvia).
S. GIORGIO RICH.: Variazioni bilancio (rinvia).
ARTA, PALUZZA, PORCIA, TRASAGHIS: Storno fondi (rinvia).
AVIANO: Riparazione danni terremoto e manutenzione straordinaria fabbricati comunali (rinvia).
BORDANO: Liquidazione compenso per lavoro straordinario (rinvia).
POVOLETTO: Servizio lotta contro le mosche. — Liquidazione lavori per allacciamento all'acquedotto (rinvia).
S. LEONARDO: Sistemazione avventizio Antonio Garlup (rinvia).
TRASAGHIS: Compenso al segretario ed impiegato — [illegible] per lavoro straordinario (rinvia).
UDINE, Provincia: Mutuo per quota al Consorzio Acquedotto Friuli Centrale (parere favorevole).
TALMASSONS: Imposte sulle insegne (rinvia).
COSEANO: Contributo per la Colonia Elioterapica (rinvia).

S. Daniele

Promozione

Il camerata rag. Giordano Vidoni, comandante del Battaglione di S. Daniele del X Alpini, è stato promosso al grado di capitano di complemento nel corpo Alpini.

MORUZZO

Conferenza agraria

Domenica scorsa il dott. Bubba, nel locale di questo Dopolavoro comunale tenne una conferenza agraria. L'argomentazione chiara e precisa trattata dal conferenziere tenne avvinti i numerosi ascoltatori, i quali spesse volte applaudirono.

Alla fine della conferenza gli agricoltori convenuti esternavano al dott. Bubba un vivo grazie per gli utili insegnamenti a loro impartiti.

Nella condotta medica

In questi giorni ha preso possesso, quale titolare della condotta medica in seguito a vincita di concorso, il dott. Nicolò Musumeci.

Al valente professionista che viene tra noi preceduto da ottima fama il nostro cordiale benvenuto.

Avanguardisti in gita

Come dal calendario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, domenica 17 settembre p.p., militarmente inquadrati, agli ordini del Comandante della Gil e del Comandante AA. BB., a mezzo bicicletta, fecero visita gli avanguardisti di Basiliano.

Furono ricevuti dai gerarchi locali e dal Podestà che in proprio offerse loro una bicchierata. Dopo qualche ora di sosta la balda centuria faceva ritorno alla propria sede.

MARTIGNACCO

Corsi premilitari

Tutti i giovani delle classi 1919, 1920 e 1921 devono presentarsi, come da avviso ricevuto, presso il centro premilitare Casa della G.I.L., per la iscrizione ai corsi che avranno inizio il giorno 7 ottobre e che i giovani di dette classi sono obbligati per legge a frequentare.

Beneficenza

In occasione delle sue nozze il Capo manipolo Augusto Tinicolo ha offerto al Comando G.I.L. di Fascio la somma di lire 100 da destinarsi ai Giovani fascisti indigenti.

CIVIDALE

Per il nuovo Catasto edilizio urbano

E' opportuno ricordare ai proprietari di case che entro il 31 ottobre scade il termine per la denuncia di fabbricati, per non incorrere alle penalità della legge. I moduli possono essere ritirati presso il Comune e fatti anche compilare dall'apposito personale incaricato.

[illegible] i proprietari stessi non attendino gli ultimi giorni, che potrebbero un gravoso lavoro per il ritiro dei moduli compilati che dovessero essere presentati al Comune entro il termine.

Si ricorda inoltre che oltre alle denuncie entro il 31 gennaio 1940, devono essere pure presentate le planimetrie dei locali corrispondenti ai numeri delle denuncie.

TARCENTO

La festa dell'uva

Per le sedici di oggi, sabato, è convocato presso il Municipio, il Comitato comunale per la decima festa dell'uva. Il Comitato è chiamato a predisporre il programma della manifestazione che, come è noto, nel nostro Comune si svolgerà domenica 1. ottobre.

RUDA

Sede del Fascio

La segreteria del Fascio locale comunica ai fascisti ed al pubblico che la sede del Partito, al capoluogo, è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 23. A turno, il Segretario del Fascio, i componenti del Direttorio e dirigenti delle organizzazioni vi prestano servizio in Sede.

Funziona anche un apparecchio radio per coloro che intendano ascoltare le comunicazioni del Regime e il giornale radio quotidiano.

Al Campeggio di Tarcento

Al campo Federale di Tarcento per allievi graduati della premilitare vi partecipano anche 3 nostri ottimi organizzati giovane fascista Cappelletto Vittorio Nigris; caposq. avang. Alessandro Del Bianco e Vinicio Fornasin.

Attività del Dopolavoro

La sezione filodrammatica dell'O. N. D. Rionale di Perteole darà a Torre di Zuino, nel Teatro Dopolavoro, domani domenica, la commedia «Addio giovinezza». Il bravo Gruppo corale *Littorio* di Villa Vicentina darà uno scelto programma di «villotte» e canti patriottici.

L'orchestrina del Dopolavoro, diretta dal prof. Pinato suonerà musica operettistica.

Nelle Scuole elementari

Si sono tenute in questi giorni in tutte le Scuole elementari del Comune le iscrizioni degli alunni obbligati alla scuola durante l'anno scolastico 1939-40. Hanno avuto pure luogo le prove degli esami di riparazione della sessione autunnale.

L'orologio pubblico

E' stata appresa con vivo compiacimento dalla popolazione di Villa Vicentina, la notizia della delibera podestarile approvata dalla R. Prefettura per dotare la cella campanaria di un moderno orologio pubblico. Al Podestà del Comune che ha esaudito il voto della popolazione un ringraziamento.

Alla spesa vi concorrerà anche la parrocchia di Santa Maria di Camarzio di Villa Vicentina.

LATISANA

Obbligo del distintivo

Il Segretario del Fascio comunica di aver rilevato che alcuni fascisti si dimenticano spesso di portare il distintivo del Partito all'occhiello, mentre questo è più che mai il tempo in cui il fascista deve esser tale nella sostanza e nella forma.

Se gli avvertimenti non daranno risultato saranno date delle lezioni di stile fascista.

CRONACHE SPORTIVE

Contro il Molinella l'Udinese dovrà confermare la vittoria di Livorno

Menini sostituirà Faini infortunato

Domani dunque al «Moretti» scenderà, per la prima partita casalinga dell'Udinese, la giovane squadra emiliana del Molinella, che ai pari dell'Udinese, è salita quest'anno in categoria superiore. Com'è noto i nostri avversari di domani hanno perduto domenica scorsa sul campo amico di fronte alla Lucchese e vengono quindi fra noi ben intenzionati a degnamente figurare anche per non essere subito relegati nelle posizioni di coda del girone.

Per questa prima gara casalinga dell'Udinese c'è molto ottimismo in giro ed è male; molti si sono illusi che il compito dei bianco-neri, provenienti dalla strabiliante affermazione di Livorno, sia oltremodo facile, e non si fa più questione sulla vittoria sicura; si pensa invece al numero dei gol che coroneranno questa vittoria. Ripetiamo che è un errore pensarla così, in quanto che il Molinella che sta attivamente assestando la sua formazione — è di ieri la notizia dell'acquisto dell'ex anconitano Liguera che giocherà a Udine — non è squadra da considerare a priori battuta al «Moretti». Stiano dunque in guardia gli udinesi e sopratutto non si montino la testa pensando al successo di Livorno, ma si preoccupino invece di confermare questo loro grande successo con una condotta di gara che dia alla massa degli sportivi la sensazione esatta del loro valore.

Purtroppo domani non giocherà Faini che in allenamento si è prodotto una distorsione alla caviglia e quindi la linea d'attacco risentirà certamente della sua mancanza. Pare che il suo posto venga preso dal redivivo Menini il quale dopo molti anni di lontananza riprende così la sua attività con i bianco-neri, e speriamo con l'antico valore.

Il Molinella è atteso a Udine per questa sera. Non sappiamo ancora in quale formazione si schiererà. Comunicheremo domani i nomi dei giocatori ed il rispettivo numero che porteranno sulle maglie.

L'Udinese ha annunciato la formazione di domenica scorsa.

Valvasone-Udinese B

Domani la squadra B dell'Udinese si recherà a Valvasone per disputare un incontro di allenamento contro quella formazione che prenderà sicuramente parte al prossimo Campionato della I divisione.

L'incontro riveste quindi un motivo di buona importanza, oltre che per il valore degli udinesi, anche per le indicazioni ch'esso fornirà sulla attrezzatura della compagine di Valvasone che è molto attesa a questa prova negli ambienti sportivi locali.

Il "via,, alla serie C
Pordenone-Schio

(V. S.) - Si è giunti alla vigilia della prima partita di campionato di serie C.

E' una lunga serie di competizioni quella che si aprirà domani e che avrà la sua conclusione solo tra molti mesi. Domenica per domenica le partite si succederanno come tanti atti di un dramma. Ognuno porterà il suo contributo allo svolgimento e all'epilogo.

Domenica per domenica ogni squadra sarà a contatto con il suo pubblico, ad esso mostrer i suoi sbandamenti, le sue riscosse, le sue vittorie, le sue sconfitte; certo anche nei momenti più difficili del suo caldo appoggio.

E' una salda legione di calciatori quella che domani si metterà in azione: giovani dal cuor saldo, dai garretti e dai polmoni d'acciaio. Ognuno parte con molte speranze e molti propositi che la volontà e l'amore per i propri colori rendono ancor più tenaci. Ogni squadra ha già ben formulati fini. Alcune puntano senz'altro alla promozione, altri invece, con minori mire, giocano per la competizione sportiva in sè stessa.

Il Pordenone è al suo primo campionato di serie C. Molte ragioni avevano impedito sino ad ora la sua partecipazione ad esso, sebbene la sua tradizione calcistica gliene desse il diritto. Quest'anno quasi a premiare gli sportivi pordenonesi che nelle buone e nelle cattive sorti non hanno mai allentato il loro attaccamento alla squadra, la direzione della Società decise l'inscrizione alla serie C.

Naturalmente ciò comportava difficoltà maggiori, ma furono subito affrontate in pieno. Si provvide subito all'acquisto di alcuni valenti giocatori e alla nomina di un allenatore. Impostata così sulla carta, la squadra pensò alla sua preparazione tecnica.

Il primo agosto l'allenatore convocò i suoi uomini e provvide al loro allenamento. La squadra rapidamente si delineò e si amalgamò in un complesso dal gioco brillante e redditizio. Poi si ebbero alcuni contrattempi, il richiamo alle armi di alcuni tra i suoi componenti, e si menomò profondamente l'efficenza ande fu necessario rimettersi al lavoro e ricostruire. Si è riusciti? Lo vedremo tra poco. Per domani la nostra squadra aspetta lo *Schio* per il primo incontro; non resta che augurare: *«Buona fortuna Pordenone! fatti onore che i tuoi sostenitori ti saranno sempre a fianco.*

TENNIS

La prima giornata dei Campionati friulani

Organizzati impeccabilmente del Tennis «de Braida», hanno avuto inizio ieri, sui campi di via Podgora, i campionati di tennis, per il titolo di «Campione Friulano». Alla presenza di un folto numero di appassionati, si sono alternate, le coppie di giocatori, in vivacissime partite. La vera sorpresa della giornata fu il giovanissimo Marzona, che opposto ad Esente ha saputo disputare un magnifico incontro. Lunghissima e strenuamente combattuta fu pure la partita fra Angeli e Marchi, finita dopo due ore, con la meritata vittoria di questo ultimo. Gli incontri che hanno vivamente interessato i tifosi presenti avranno seguito stamane, con inizio alle ore 9, e proseguiranno anche domani con le finali.

I risultati sono i seguenti:

I° turno: Pasqualin-Pozzi 2-6, 3-6; Novacco-Masieri 6-2, 6-2; Marchi-Angeli 1-6, 6-3, 7-5; Pascoli-Pelizzo (Pascoli per ritiro); Del Torso-Masetti Concina 1-6, 3-6; Beltrame C.-Zaccarelli 6-2, 6-1; Pascoli G.-Chiussi (Chiussi per ritiro).

Singolare uomini: II° turno: Esente-Marzona 6-3, 8-6; Esente Di Brazzà 6-3, 6-3; Pozzi-Novacco 3-0 3-6; Pascoli-Masetti Concina 6-1, 3-6, 7-5.

III° turno: Esente-Di Brazzà 6-3, 6-3.

Oggi avremo le seguenti gare del singolare maschile:

I° turno: De Comelli-Fattorello M.; Larocca-Marchi.

II° turno: Vincente De Comelli-Fattorello contro Marchi; Vincente Larocca-Marchi contro Storti Beltrame-Chiussi

Avranno inoltre inizio le gare per i campionati femminili.

ATLETICA LEGGERA

Del Giudice a Torino e Micheluz a Milano

Domani due forti atleti dell'A.S. Udinese si cimenteranno in gare a carattere nazionale e terranno certamente alto il buon nome del nostro atletismo.

Del Giudice Corrado correrà a Torino assieme ai più forti specialisti italiani che si contenderanno una buona classifica nel Premio di Gran fondo. Il bianco-nero che a quanto sembra è in buona forma ha molte probabilità di comportarsi bene.

A Milano, pure domenica, l'udinese Micheluz parteciperà ai Campionati nazionali di III Serie e disputerà la gara di getto del peso. Anche lui ha buoni numeri per piazzarsi fra i primi.

S. Vito al Tagl.

Rapporto di Segretari politici

Oggi nel pomeriggio, alle ore 15, alla Casa del Fascio «A. Mussolini» l'Ispettore di Zona terrà rapporto ai Segretari politici del Mandamento.

Al Cinema Littorio

Questa sera e domani domenica, al cinema del Littorio, un colosso dello schermo «Sotto i ponti di New York», con Burgess Meredith, Margo E. Cianelli, John Carradine, ecc. Precede film Luce sonoro.

I prezzi del mercato

Al mercato settimanale di ieri sono stati praticati i seguenti prezzi: patate da lire 240 a 280 il q.le; fagioli [illegible]; fagioli freschi in [illegible]; in tegolini [illegible]; [illegible] da 1.20 [illegible]; insalata ed indivia da [illegible]; [illegible] da 1.30 [illegible] 1 a 1.20; [illegible]; cetrioli da [illegible] 1 a 1.20; [illegible] 20; prugne [illegible] 50 a 0.60; verzottini [illegible] 50 a 8.50; [illegible] da 8.50 a [illegible]; colombi al [illegible] da 2.80 a 3 [illegible] da lire 45 [illegible].

CASARSA

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafico del Comune le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di agosto: Matrimoni 2. Nati vivi 6. Nati morti 1. Morti 2. Immigrati 4. Emigrati 33. Popolazione presente al 1 settembre corrente 5344 abitanti.

Nelle commissioni comunali

Ieri, presieduta dal Podestà, si riunivano le commissioni comunali per la disciplina del commercio fisso ed ambulante, trattando importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Si è pure riunita, con quella sopra [illegible] la Commissione [illegible] per l'esame di numerose domande per i sussidi alle famiglie dei militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi.

Per la vendita del nuovo vino

Il Podestà avverte gli interessati che le prenotazioni per ottenere la autorizzazione di vendere vino ricavato dai propri fondi, avrà inizio presso l'Ufficio municipale il 10 ottobre p. v. e la vendita di detto vino avrà luogo il 1 novembre p.v.

Una visita notturna alla Trattoria «Al Mercato»

Ieri notte, dopo il tocco, ignoti ladri scavalcando il muricciolo che porta sul gioco di bocce della rinomata trattoria al «Mercato» gestita dai coniugi Giuditta Morello ed Ercole Sambuco, tentarono di penetrare nell'interno dei locali attraverso la porta della cucina. Riusciti vani i tentativi i ladri protetti dalla completa oscurità, ed approfittando dell'assenza del fedele cane di guardia che in quella notte aveva «tagliata la corda», rivolsero le loro brame altrove. Infatti penetrati nella vicina liscivaia rubarono alcune tovaglie, diversi tovaglioli, 2 lenzuola, un impermeabile seminuovo del Sambuco e indumenti strettamente personali della signora.

Il furto che si aggira sulle 350 lire, è stato denunciato.

Cine al Dop. Ferroviario

Oggi sabato 23 dalle ore 19, e domani, domenica dalle ore 15 (orario continuato) l'E.N.I.C. presenterà al Dopolavoro Ferroviario di Casarsa il grandioso capolavoro «Fascino di Bohème» interpretato da Marta Eggerth, Jean Kiepura.

Precederà Giornale Luce Sonoro.

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

VENDESI Udine periferia gruppo fabbricato in parte nuovi, garage, cantina, gran cortile, reddito lire 26.000 - Prezzo L. 350.000. Rivolgersi Romeo D'Agostino - Caffè Corazza Udine.

OCCASIONE vendesi casa nuova, esente imposte, vicinissima Porta Aquileia, reddito netto L. 2.400 — prezzo L. 36.500, Scrivere 60 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI in possesso immediato a 12 chilometri da Udine, colonia 45 campi friulani, unico appezzamento terreno ottimo con casa colonica, più una casa industriale, quest'ultima affidata 3.500 lire annue. Prezzo L. 158.000. Scrivere 59 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

MACCHINA scrivere «Everest» portatile, ottima vendesi - Via Gemona 8, I. piano. 63

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI - Udine, via Andreuzzi (dietro la Chiesa di San Giorgio).

MOBILIO farmacia o altro adattabile tale uso, acquista: Giorgi — Bertiolo.

AFFITTI
Cen. 20 la parola, minimo L. 2)

AFFITTASI negozio, Via Manin 4. Rivolgersi negozio Mocenigo, Mercatovecchio - Udine.

AFFITTASI a persona distinta, preferibilmente ufficiale superiore, una o due belle stanze mobiliate, conforti. Rivolgersi palazzo Giacomelli - Grazzano 1. 62

APPARTAMENTO nuovo tutti conforti, per due persone, affittasi L. 230. Via Mercerie 10.

VIALE VENEZIA 129 affittasi appartamento signorile, termo, giardino, cortile, orto, terrazzo e rimessa.

LEZIONI-CONVERSAZIONI

TEDESCO madrelingua, lezioni individuali e collettive, conversazioni, traduzioni, riparazioni esami. — Via Manin 17 - II piano.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-59

ATTI FEDERALI

Rapporti di Zone

Al rapporto di Tolmezzo, fissato per lunedì 25 corr., parteciperanno anche i componenti il Direttorio dei Fasci compresi nelle zone di Tolmezzo, Comeglians, Ampezzo.

Al rapporto di S. Giorgio di Nogaro, fissato per mercoledì 27 corrente, parteciperanno anche i componenti il Direttorio dei Fasci compresi nelle zone di Palmanova, Cervignano, Latisana.

Zone di Gemona e Pontebba

Alle ore 15 di venerdì 29 settembre XVII, nel teatro di Gemona, terrò rapporto agli Ispettori Federali politici e amministrativi, Segretari politici, Vice comandanti della G. I. L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., componenti il Direttorio, Vice comandanti per la mobilitazione civile, Ispettrici di zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni massaie rurali di tutti i Fasci compresi nelle zone di Gemona e Pontebba.

Zone di Pordenone Sacile - S. Vito al Tagl.

Alle ore 15.30 di sabato 30 settembre a Pordenone, Teatro Garibaldi, terrò rapporto agli Ispettori Federali politici e amministrativi, Segretari politici, Vice comandanti della G. I. L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., componenti il Direttorio, Vice comandanti per la mobilitazione civile, Ispettrici di zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni Massaie rurali di tutti i Fasci compresi nelle zone di Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento.

Zone di Cividale I^a e 2^a

Alle ore 16 di martedì 3 ottobre XVII terrò rapporto nella Casa del Fascio di Cividale, agli Ispettori Federali politici e amministrativi, Segretari politici, Vice comandanti della G. I. L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., componenti il Direttorio, Vice comandanti per la mobilitazione civile, Ispettrici di zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni Massaie rurali di tutti i Fasci compresi nelle zone di Cividale I^a e 2^a.

Zone di Udine I^a e 2^a S. Daniele - Codroipo Tarcento

Alle ore 16 di giovedì 5 ottobre XVII, alla Casa del Littorio in Udine, terrò rapporto agli Ispettori federali politici e amministrativi, Segretari politici, Vice comandanti della G. I. L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., componenti il Direttorio, Vice comandanti per la mobilitazione civile, Ispettrici di Zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni Massaie rurali di tutti i Fasci compresi nelle zone di Udine I^a e 2^a, S. Daniele, Codroipo, Tarcento.

Zone di Maniago Spilimbergo - Valcellina

Alle ore 9 di domenica 15 ottobre XVII, nel teatro del Dopolavoro di Maniago, terrò rapporto agli Ispettori Federali politici e amministrativi, Segretari politici, Vice Comandanti della G.I.L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., componenti il Direttorio, Vice comandanti per la mobilitazione civile, Ispettrici di Zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni Massaie rurali compresi nelle zone di Maniago, Spilimbergo, Valcellina.

Ispettorato I^a Zona di Udine

L'Ispettore Federale di Zona terrà rapporto alle ore 16 di martedì 26 settembre XVII presso la Casa del Littorio a Udine ai Segretari dei Fasci di Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Pradamano, Pozzuolo del Friuli.

Fascio di Morsano

Nomino Commissario straordinario del Fascio di Morsano al Tagliamento il fascista Giustino Primon in sostituzione del fascista Giovanni Barei, già Segretario del Fascio suddetto, richiamato alle armi.

Fascio di Porpetto

Nomino componenti del Direttorio, Capi Settore e componenti del Collegio sindacale del Fascio di Porpetto i seguenti camerati: Giovanni Mason fu Domenico - componente del Direttorio — Duilio Del Pin, Vittorio Migotti, Damiano Donato, Giuseppe Bernardi: Capi Settore — Giacomo Zaina, Giuseppe Di Berto: Sindaci Revisori.

Fascio di Pravisdomini

Nomino Segretario del Fascio di Combattimento di Pravisdomini il fascista Costantino Ovio, già Commissario Straordinario del Fascio stesso.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Ispettorato Zona di S. Daniele

I Segretari dei Fasci di Combattimento della Zona di S. Daniele sono convocati a rapporto presso la Casa del Fascio di San Daniele del Friuli domenica 24 settembre XVII alle ore 9.

G. I. L.

L'allenamento atletico dei G. G. F. F.

Domattina al Moretti affluiranno i giovani fascisti prescelti a formare la squadra rappresentativa del C. F. di Udine che dal 26 al 30 settembre concorrerà ai Campionati nazionali della GIL a Milano.

I giovani atleti perfezioneranno la loro preparazione sotto l'esperta guida dell'allenatore Mario Agosti che sarà con loro anche a Milano

Fotografie della crociera Alto Adriatico

Si avvertono gli interessati che presso la direzione sportiva della G.I.L. via Girardini, sono a disposizione per la visione le fotografie della seconda crociera dell'alto Adriatico.

Si accettano le ordinazioni di tali fotografie.

L'esercizio della caccia nel mandamento di Cervignano

Domani, domenica, 24 corrente come dal manifesto pubblicato dalla delegazione provinciale, si apre la caccia alla lepre in tutte le riserve private e comunali del mandamento di Cervignano.

Si avverte che la zona dell'accennato mandamento è stata assegnata a quella delle Alpi e quindi rimane riservata a tutti gli effetti, sia per le riserve private, come per quelle comunali.

A cura della Commissione provinciale venatoria, e con accordi presi con la locale R. Prefettura, sarà disposto un severo servizio di sorveglianza acciocchè l'ordine e la disciplina siano rigorosamente osservate avvertendo che i trasgressori saranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

Il problema della carne e dei foraggi

Poichè la produzione nazionale annua media di carne è complessivamente di sette milioni di quintali (di cui quattro milioni forniti dai bovini, due dai suini, uno da ovini, caprini, equini e animali da cortile) e poichè il fabbisogno annuo medio della Nazione è di otto milioni di quintali, il problema autarchico della carne è dato dalla necessità di ottenere dai nostri allevamenti un milione di quintali di carne all'anno in più di ciò che se ne ottiene attualmente.

Poichè, però, ogni aumento produttivo in tal senso richiede innanzi tutto un minimo di disponibilità foraggere e poichè l'attuale insufficienza quantitativa, qualitativa e produttiva del nostro patrimonio zootecnico è dovuta per l'appunto, principalmente, ad una effettiva deficienza di produzione foraggera, il problema autarchico della carne si riduce in realtà, nella sua più semplice espressione, a un problema di foraggi.

I mezzi per risolverlo sono essenzialmente due: primo, aumentare la produzione unitaria di tutte le colture di foraggio; secondo, valorizzare al massimo il prodotto delle colture foraggere evitando tutte le perdite e gli sprechi dovuti alla irrazionale, o poco razionale, conservazioni dei foraggi.

Per elevare la produzione unitaria dei foraggi, le direttive da seguire sono le seguenti: trasformare a prato artificiale quanto più sia possibile delle superfici attualmente tenute a prato naturale e a pascolo; impiantare a erbai intercalari tutte le superfici che si rendano temporaneamente libere fra una coltura principale e la successiva; concimare più generosamente e più razionalmente tutte le colture da foraggio, compresi i pascoli che fra tutti sono attualmente i più trascurati e che, per la loro forte estensione, anche con incrementi unitari modesti possono dare alla produzione un incremento complessivo notevolissimo.

Per ciò che riguarda la conservazione dei foraggi, in questi ultimi anni si è fatto un gran studiare e un gran parlare a proposito di insilamento. Gli studi compiuti hanno consentito di individuare alcuni tipi di silo da foraggio, ottimi sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista dell'economia, e la intensa propaganda fatta loro ha permesso ai tipi migliori di avere una discreta diffusione.

Si tratta, però, in ogni caso, di una diffusione ancora assai modesta e che, forse, interessa complessivamente appena il dieci per cento della intera quantità di foraggio che ogni anno viene conservata, venendo il rimanente novanta per cento conservato con il sistema corrente della fienagione per essiccazione al sole e della conservazione in fienili o in cumuli all'aperto.

Ora poichè tale sistema corrente di conservazione continua e continuerà ancor per molto tempo ad interessare la parte preponderante della nostra produzione foraggera e poichè d'altra parte le varie operazioni relative vengono compiute di regola assai empiricamente e comunque in modo da esporre i foraggi a subire perdite notevolissime, è chiaro che il problema più urgente e di più generale interesse ai fini autarchici è quello di diffondere fra gli agricoltori le norme tecniche più razionali da seguire per la esecuzione del taglio, della essiccazione, del trasporto e della conservazione del foraggio; e ciò sin da ora affinchè tali norme possano essere conosciute ed applicate da tutti gli agricoltori già nella fienagione degli ultimi tagli di foraggio dell'annata i quali, per le poche ore di sole nella giornata, per la maggior umidità del terreno e dell'atmosfera e per la instabilità della stagione, sono appunto i più difficili da affienare e, ad ogni modo, quelli che nella trasformazione in fieno e nella conservazione vanno soggetti alle maggiori perdite.

Alto riconoscimento ad una benemerita insegnante

E' pervenuta l'altro giorno alla signora Maria Dorigo Graffitti, un'alta attestazione dei suoi meriti d'insegnante acquisiti durante oltre quarantadue anni di ininterrotto lavoro svolto con abnegazione ed intelletto e col conforto di un'anima squisitamente sensibile.

Le è infatti pervenuto da parte di S. E. Bottai Ministro dell'Educazione Nazionale, un telegramma con il quale le veniva annunciato che il Re Imperatore si era compiaciuto conferirle il diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro per aver compiuto quaranta anni di buon servizio nelle scuole elementari. Il Ministro, nel comunicare la notizia esprimeva il suo vivo compiacimento per l'alto riconoscimento per la lunga e proficua attività a vantaggio della scuola e dell'educazione nazionale.

Alla benemerita educatrice che ha insegnato nelle elementari cittadine per circa 36 anni, dopo una attività iniziale di sei anni in quel di San Giorgio di Nogaro, le nostre vivissime felicitazioni e quelle dei l'innumerevole schiera di alunni oggi divenuti provetti professionisti, ottimi cittadini, esemplari capi famiglia.

I festeggiamenti in via Cividale

Nei giorni 30 settembre e 1 ottobre il Dopolavoro «Beltrame» farà svolgere in via Cividale e Piazzale Oberdan i tradizionali festeggiamenti annuali. Tutte le sezioni dipendenti parteciperanno alla manifestazione, che comprende numeri diversi e per tutti i gusti.

Ci saranno manifestazioni sportive, come il campionato rionale di tiro alla fune, circuito ciclistico «Del Zotto», corsa podistica e gare umoristiche.

Il concerto corale e bandistico, la popolaresca, e fuochi artificiali, faranno sì che tutta Udine si darà convegno nell'accogliente zona.

L'industria e i giovani

Tra le questioni che verranno proposte e discusse nel Primo Convegno per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Industriale in Italia, che si terrà alla fine di ottobre a Venezia, la Confederazione Fascista degli Industriali presenterà una ampia relazione su: «*La propaganda come mezzo per avvicinare e interessare lo spirito delle giovani generazioni ai problemi, alle audacie e alle realizzazioni della vita industriale, intesa come missione al servizio del Paese*»

L'argomento è di alto interesse nazionale.

Fino a che punto è possibile interessare il mondo dei giovani ai problemi e alla vita dell'industria? L'industria, nello Stato Fascista, non costituisce un settore a parte, indipendente dalle altre attività della Nazione. I suoi problemi non appartengono soltanto ad una categoria di persone, ma sono di tutti; come il pane, il ferro ha, oggi più che mai, una sua profonda necessità che anima e sostiene le legittime aspirazioni dei popoli.

Ecco un argomento che la propaganda positiva non deve trascurare, deve anzi riprendere in mille modi, risalendo dalla conoscenza particolare dei varii problemi industriali al fatto politico in cui quei problemi si risolvano e si trasformano.

La riforma affidata alla Carta della scuola, in cui è previsto il lavoro per tutti gli studenti, dalla IV elementare all'Università, provvede già all'avviamento della gioventù verso la conoscenza e la competenza industriale. Ecco un piano organico da preparare per ottenere che i giovani si sentano naturalmente attratti dalla visione delle conquiste industriali, e siano portati ad ammirare le prodigiose vittorie del genio umano sulle forze della natura, che la tenacia e volontà della nostra razza piega quotidianamente alle esigenze del progresso, creando ardite opere che resteranno come documenti imperituri del tempo Fascista. Su questo terreno è facile istillare l'amore della conoscenza specifica e più approfondita dei processi industriali. A tal uopo non mancano e sono da adoperare efficaci mezzi di propaganda, quali: la «stampa», la «radio», il «cinema».

Vi sono temi di esperienza industriale che interesserebbero certamente molti scrittori, non tanto per compiere opere didascaliche, quanto libri di vita vissuta. E non si dice tanto vita dei singoli uomini, quanto vita di un Regime, della stessa Italia, in un determinato momento politico.

La storia di un industriale può essere la storia di tutta una industria; la storia di un agglomerato sociale legato alle sorti di una o più industrie locali, può essere un periodo della storia d'Italia. La letteratura narrativa è ancora uno dei mezzi più efficaci per giungere là dove altri mezzi di propaganda non possono affermarsi profondamente.

Data l'insufficienza dei testi scolastici per ciò che riguarda lo sviluppo dell'industria in Italia, intesa come accrescimento della potenza del Paese sarebbe utile compilare dei brevi «compendi» o «sussidiari» che situassero l'industria nel quadro politico e storico della Nazione (affinchè i giovani avessero sempre il necessario riferimento con le altre materie storiche, politiche ed economiche che fanno parte del programmi didattici) e confermassero nell'opinione dei giovani il concetto che l'Italia è anche un paese industriale, e che, pure dalle forze nuove dell'industria nascono e si preparano talune necessità, che sul terreno politico si trasformano in postulati categorici, quelli che, in altri termini, affermano il «diritto alla vita» di un popolo. Varranno qui gli esempi di talune Nazioni i cui mercanti, i cui industriali, hanno sempre aperto la via alle conquiste. In sostanza il «fatto» industriale, deve essere presentato come fatto storico e nazionale.

Il cinematografo è un altro mezzo di propaganda, ma perchè abbia efficacia durevole, deve colpire l'immaginazione dello spettatore con forme espressive, semplici e logiche. Documentari su alcuni stabilimenti: ma non una fredda successione di immagini, bensì la vita stessa dell'operaio, dell'impiegato, del direttore, dell'industriale, costituente un unico complesso di cui fanno parte l'uomo e la materia in un'armonia continua di lavoro. Anche qui occorre più raccontare che riprodurre fotograficamente.

Come si ottiene un prodotto autarchico? Quali ne sono i pregi e le applicazioni? Quale somma di lavoro ha richiesto la costruzione di una nave o di un cannone? Quali sono le esperienze che si stanno compiendo? Quali i progressi più recenti dell'industria? Quali gli sforzi che si sono dovuti compiere e le difficoltà superate per affermare vittoriosamente una iniziativa o risolvere un problema di produzione?

Anche per il cinematografo sarebbe opportuno oltre al documentario, il film narrativo, d'intreccio: il film che in Italia non esiste. Nelle terre dell'Impero, oltre che in Italia non mancherebbero argomenti, se si considera che ogni uomo che procuri una nuova conquista all'industria, può considerarsi un pioniere.

La radio, come il giornale, ha il pregio della attualità e della più rapida diffusione. Deve soprattutto essere il tramite delle notizie più recenti che riguardano l'industria, e costituire attraverso notiziari brevi, efficaci e convincenti, un aggiornamento continuo delle questioni industriali sotto ogni rapporto.

Saranno pure consigliabili, radioscene, conversazioni volte soprattutto a chiarire e a divulgare questioni di attualità. Trasmissioni radio da una officina, da un cantiere, da un laboratorio scientifico ecc., ravvivate da motivi geniali e intese ad informare su ciò che si fa, come si lavora, quasi che il radioascoltatore fosse condotto in una visita ai varii luoghi.

Questi, i tre mezzi principali di cui si dovrà servire la propaganda. Cinema, radio, stampa, arte narrativa (e, converrebbe aggiungere, il teatro nelle sue sedi sperimentali) dovranno, a fianco di una attività generale che si rivolge alle masse, agire anche direttamente nei luoghi di convegno dei giovani, presso la G.I.L., i G.U.F., le facoltà universitarie

Infine, dei programmi razionali di visite agli stabilimenti, integrati da iniziative intese a costituire, per periodi più o meno lunghi, diretti contatti con le industrie, darebbero ai giovani un riscontro pratico degli insegnamenti teorici, e contribuirebbero a precisare e definire meglio la loro vocazione.

I grandi centri industriali diverrebbero, così, non soltanto dei centri di lavoro e di produzione, ma dei centri di formazione, delle scuole vive, per i giovani crescenti nel clima del Littorio, che non considerano più l'attività industriale solo come una fonte di lucri e di vantaggi, ma come l'esercizio di una missione al servizio della Patria.

Beneficenza

Armando ed Anna Basevi hanno versato al Patronato Pro Liberati dal Carcere, la somma di lire 50, per onorare la memoria del loro rispettivo succero e padre Arnaldo Ferrucci.

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria del Sen. Giorgio Bombi di Gorizia: comm. prof. Enrico Morpurgo, L. 10.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — La famiglia Menazzi nel terzo anniversario della scomparsa del caro figlio Enea, L. 100.

Una caduta ciclistica

Il piccolo Valter Valerio di 14 anni dimorante in Piazza XX settembre, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si produceva delle escoriazioni al ginocchio sinistro. Guarirà in pochi giorni.

Per espiazione di pena

Gli agenti di P. S. hanno proceduto ieri all'arresto di Melchiorre Rota fu Luigi di 49 anni dimorante in via Cernazzai 3 dovendo egli scontare quattro mesi e 15 giorni di reclusione infiittagli dal Tribunale di Udine.

Un ammonito

E' stato denunciato dagli agenti di P. S. tale Enrico Talariol di Paolo di 29 anni da Azzano Decimo, perchè contravventore all'ammonizione.

SCHERMI

« Una donna in gabbia » « Fra Diavoli »

Film comico americano che narra la lunga vicenda della cantante Suzette e di Lucio Blynn, impresario. Suzette vorrebbe ascendere, dalla sua modesta posizione di canterina da varietà, nientemeno che alla grande arte lirica, ma il suo fidanzato — direttore dell'orchestra dove lei canta — non vuol saperne di queste velleità e si oppone. Bisticci da innamorati. Ma ecco che la ragazza fa la conoscenza del segretario di Lucio Blynn, e i due architettano un mirabolante piano che ha per meta la conquista da parte di Suzette del palcoscenico lirico. L'impresario Blynn ha l'innocente mania di farsi passare per gran cacciatore e il suo segretario gli fa trovare in piena Africa un fenomeno di donna-uccello appunto nella persona di Suzette. L'ingenuo Lucio abbocca e si porta a New York la sua straordinaria preda con l'intenzione di farla esordire sul teatro. Ma qui, proprio mentre la ragazza è sul punto di veder realizzato il suo sogno, il fidanzato, ritornato tenacemente alla carica, la dissuade e la convince a riprendere a lavorar insieme per il varietà.

Interpreti Lily Pons, Edward Horton, Yack Oackie ecc. Produzione Radio Pictures.

* * *

Come avanspettacolo la Compagnia «Fantasie Comiche Max» ha presentato la rivistina comica «Fra diavoli». Numerosi spunti allegri molto felici e qualche buon numero dei componenti principali e del balletto hanno divertito il pubblico che ha applaudito con convinzione. Fanno parte del complesso Alice Renier, Zoide Salvi, Carla Veneziani, Catogi, Nencioli Tommesani ed altri.

All'« Odeon ».

Asciutta straordinaria dei Canali del Ledra

Per ordine delle superiori Autorità, domenica 24 settembre saranno messi in asciutta il canale principale del Ledra da Andreuzza in giù e tutti i canali secondari.

L'acqua sarà tolta alle ore 2, e verrà rimessa alle ore 6 ad Andreuzza.

Domestica che si appropria di sei vestiti da donna

Da vario tempo la signora Ausilia Furlan di 59 anni dimorante in via Zorutti 20, notava la sparizione di qualche vestito da donna. Trattandosi di indumenti modesti seppur in ottimo stato d'uso, la Furlan dava un peso relativo a dette sparizioni; ma aumentando queste, si decideva a sporgere denuncia alla R. Questura. Gli agenti della Squadra Mobile iniziate immediatamente le relative indagini accertavano che la domestica della Furlan, certa Anna Donada vedova Pittoritto di 45 anni non doveva essere estranea alla faccenda: infatti nella sua abitazione sono stati rintracciati ben sei vestiti che sono stati restituiti alla derubata nel mentre la Pittoritto è stata denunciata.

Un pollice rovinato per la caduta di un vetro

La cameriera Maria Forabosco di 19 anni da Campiolo, nel mentre era intenta a pulire una vetrata, provocava accidentalmente la caduta di una parte di essa di modo che un frammento del grosso vetro le cadeva sul dito pollice della mano destra amputandogli la falangetta estrema. E' stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Si ferisce ad un braccio saltando un cancello

L'undicenne Giulio Payan da Pradamano, nel saltare per gioco un cancello di ferro, si impigliava accidentalmente col braccio destro sulla punta di un'asta del cancello stesso. Conseguentemente riportava una ferita lacero contusa all'avambraccio giudicata guaribile all'Ospedale in una settimana.

Italianità della nostra casa

La casa che noi dobbiamo chiedere agli italiani di abitare deve essere italiana al cento per cento: documento della produzione italiana, segno di potenza del lavoro italiano, orgoglio dell'arte italiana. A questo concetto dedica il suo «editoriale» il prossimo numero di «Domus», 141. «Le belle case moderne italiane si vanno facendo sempre più numerose e gli esempi sempre più alti e significativi. Ciò — scrive la rivista che, sotto la direzione dell'architetto Gio Ponti, è stata all'avanguardia del movimento di rinnovamento dell'arte della casa — è di grande conforto per noi che da anni conduciamo una battaglia che è stata anche aspra e dura ma che abbiamo sempre continuato con una grande fede nella forza del nostro Paese e della nostra arte». Ma che cosa vuol dire: «casa italiana»? E' quanto questo numero, con i suoi vari esempi e le persuasive illustrazioni, si propone di spiegare. «Perchè si abbia oggi un'architettura italiana, una casa italiana, è necessario che questa architettura e questa casa vivano nel clima di oggi, rispondano alle esigenze di oggi, si valgano di tutte le possibilità di oggi. Solo a condizione d'esser assolutamente moderna, è possibile un'architettura italiana». In questo fascicolo, una bella villa eretta dall'architetto Cafiero sul mare di Castiglioncello e arredata da Elena Fondra, una villa nell'alto Trentino, dell'architetto Giovanni Dazzi e una progettata per la collina biellese, tra gli abeti, dall'architetto Giuseppe Pagano, un'altra villa in montagna dell'ingegnere Gianni Albertini, e una nei dintorni di Firenze riattata dall'architetto Gherardo Bosio per S. E. Benini: sono gli esempi qui raccolti: ai quali si aggiungono interessanti e originali arredamenti degli architetti Giovanni Pestalozza, Alessandro Pasquali, Arturo Midana. Il fascicolo è poi completato da idee per la casa, da una serie di camini e da articoli vari sulla produzione artistica e sugli avvenimenti artistici e culturali d'attualità.

STATO CIVILE DI UDINE

22 settembre 1939 XVII

Nati 9
di cui appartenenti ad altro Comune n. 3.
Morti 2
Matrimoni 1

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Mille lire sparite durante la pulizia alla giacca

Nell'aprile scorso, la signora Elisa Berlazzi dimorante in via Tullio, denunciava alla R. Questura, che il proprio marito Emilio Rizzi, era stato derubato di una banconota da mille lire. Tale biglietto di banca era riposto nel portafoglio entro il quale c'erano altri biglietti da mille; il portafoglio stava a sua volta nella tasca interna della giacca affidata per la pulizia alla domestica Vittoria Livoni fu Luigi di 27 anni da Manzano. Costei interrogata in merito ha negato ogni addebito però i sospetti su lei avevano una certa consistenza e pertanto veniva denunciata per furto. Ieri la Livoni compariva in giudizio protestandosi sempre innocente: il Tribunale però la riteneva colpevole e la condannava a 4 mesi di reclusione ed a 400 lire di multa (Dif. avv. Scrosoppi).

Mortale investimento a Palazzolo dello Stella

Mentre il 19 gennaio scorso verso le ore 18, un'autocisterna con rimorchio della ditta «Triveneta Carburanti» da Oderzo guidata dall'autista Bruno Leandrin di Giuseppe di 31 anni da Portogruaro, percorreva la nazionale Venezia - Trieste, giunta in quel di Palazzolo dello Stella, investiva e travolgeva sotto le ruote del pesante convoglio, tale Severino Maurotto fu Giovanni di 34 anni da S. Michele al Tagliamento pescivendolo ambulante, il quale in bicicletta percorreva la strada nello stesso senso dell'autoveicolo. Imputato di omicidio colposo, il Leandrin compariva ieri dinnanzi al Tribunale che lo mandava assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Sartoretti).

Un cattivo produttore

Compariva ieri in Tribunale, Lino Bison di Daniele di 39 anni da Padova già produttore presso l'agenzia di Udine della Riunione Adriatica di Sicurtà. Egli doveva rispondere di una indebita appropriazione di 547 lire costituendo la prima annualità di una polizza di assicurazione sull'automobile intestata al maggiore degli alpini Ferruccio Cingi. Dopo aver intascato la suddetta somma, il Bison si allontanava da Udine e non vi ritornava che ieri. Al giudici egli ha ammesso l'indebito possesso giustificandolo coll'affermare di essersi trattenuto una parte di certi suoi diritti verso la Società d'assicurazione dalla quale dipendeva. - Non era una ragione sufficiente quella e pertanto è stato condannato per il reato ascrittogli, a 3 mesi di reclusione ed a lire 300 di multa col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Sartoretti).

Furto di ramaglie

Vittorio Treleani fu Raimondo di 44 anni, Igino Luigi Murador di Leone di 35 anni e Luigi Piani di Pietro di 25 anni da Bagnaria Arsa per essersi impossessati nel novembre 1936 di circa tre quintali di ramaglie tagliate da un tronco di rovere che avevano abbattuto con una sega, in danno di Vittorio Rea, sono stati condannati ad 8 mesi di reclusione ed a 800 lire di multa ciascuno, col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Scrosoppi).

Si appropria indebitamente di quasi cinque mila lire

Amadio Rossi fu Angelo di 49 anni da Castions di Strada, era fino al gennaio scorso, produttore per conto della Soc. An. Bressan di Padova, esercente il commercio di vini all'ingrosso. Lo era, perchè in seguito veniva a galla una sua grave marachella e cioè l'indebita appropriazione di oltre 4900 lire, rappresentanti varie somme riscosse da diversi clienti per conto della suddetta Società e che egli invece convertiva a proprio profitto. Pertanto veniva ritenuto responsabile di appropriazione indebita e come tale denunciato all'autorità giudiziaria.

Ieri si svolgeva il processo conclusosi con la condanna del Rossi per il reato ascrittogli, a due mesi di reclusione ed a 300 lire di multa, alla rifusione dei danni stabiliti in lire 3766.65 ed alle spese di costituzione di P. C., fissate in lire 300. (Dif. avv. Tessitori - P. C. avv. Pitassi).

IL GIORNO

Sabato 23 settembre (266-99)
S. Lino I, papa

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Pococco Nereo di Luigi, Anchisi Angelamaria di Enea, Miani Gianna di Mario, Zilli Ferruccio di Pietro, Lugan Adino di Edoardo, Della Rossa Maria di Vittorio Giovanni, Chicpris Angelino di Valentino, Zucca Paola di Ercole, Mineo Benito di Vincenzo.

Pubblicazioni: Esposito Ermenegildo perito con Schievano Giannina impiegata.

Matrimoni: Matarelli Vincenzo carabiniere reale con Sartori Amalia casalinga.

Morti: Romano Luigi di Angelo di mesi 9, Malacrea Alba vedova Mascherin fu Antonio anni 80 pensionata.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 22 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 25 alle ore 13.5, minima 12.5 alle ore 6; pioggia mm. 1.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Cielo nuvoloso o coperto con piogge sparse sul versante tirrenico e sui rilievi montuosi. Variabile in peggioramento sul rimanente.

IN CUCINA

Baccalà in teglia: Tagliatelo a pezzi, accomodatelo in teglia — meglio se di rame — e condite con poco olio, burro, pepe, un pesto di prezzemolo ed aglio, se vi piace. Va cotto a fuoco lento, rivoltandolo per rosolarlo uniformemente; e state attenti anche a muoverlo di tratto in tratto, perchè con facilità si attacca. Al suo punto giusto deve essere asciutto, e lo servirete con fette di limone.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, punta di petto o vitello al forno, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, bistecche giardinetto, contorni.

Oggi alla radio

EIAR - Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — 11.30: Orchestrina Lotti — 12.30: Musiche gaie e campestri — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «Gli Orazi e i Pancrazi» un atto di Giuseppe Adami — 21.30: Canzoni e ritmi, orchestrina moderna diretta dal m. S. Seracini col concorso di Marcella Rivi e Antonio Basarto — 22 (RO 1-2 RO 3): Notiziario in francese — 22.10: Banda della R. Aeronautica diretta dal m. Alberto Di Miniello. Indi: musica da ballo fino alle 0.30.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La Walkiria» prima giornata della Trilogia «L'anello del Nibelungo», parole e musica di Riccardo Wagner versione ritmica di A. Zanardini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Negli intervalli: «Passeggiata in bicicletta» intermezzo di Nando Vitali. Dopo l'opera: Musica da ballo (fino alle 0.30).

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19: Orchestrina Cuccaro — Ore 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze, diretta dal m. Tito Petralia — 21: Dischi di canzoni napoletane — 21.40: «La luce» scena di Enrico Ribulsi — 21.55: Quartetto di cetre «Madami». Indi: musica da ballo fino alle 0.30.

SPETTACOLI

TEATRI

ODEON - (Cinema e Varietà) - Schermo: DONNA IN GABBIA - con Lily Pons e Jack Oakie — Scene: Compagnia fantasie comiche Max, presenta «Fra diavoli». Ore 17.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - UNA DONNA ARDITA - Bello nel suo concetto di ardente passione, con Annabella. Fuori programma «Fiamme verdi». Esercitazioni alpine. Novità. Ore 17.

IMPERO - LUCIANO SERRA PILOTA - Il film dell'ardimento e dell'eroismo con A. Nazzari e Germana Paolieri. Ore 17.

CECCHINI - LA SEGRETARIA PRIVATA - Nuova riedizione della commedia brillante, interpretata da Elsa Merlini, Nino Besozzi e Sergio Tofano. Ore 17.

REX - S.O.S. APPARECCHIO 107 - Un film emozionante, drammatico di successo. Ore 18.

S. GIORGIO - MILLE DOLLARI AL MINUTO - Un film divertentissimo, irresistibile interpretato da Leila Hians e Royer Prior. Ore 18.

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

ANDARE VERSO IL POPOLO

Rapporto al Duce sull'estate musicale

2.454.500 spettatori a 1.004 rappresentazioni con un incasso di 13.904.000 lire - I Carri di Tespi e i concerti del Dopolavoro

ROMA, 22.

Il ministro della Cultura popolare ha inviato al Duce la seguente relazione:

« Duce, si è concluso in questi giorni il vasto ciclo di manifestazioni teatrali e musicali all'aperto svoltesi durante l'estate musicale italiana dell'anno XVII. Questo secondo anno di vita della magnifica iniziativa da Voi voluta è stato caratterizzato dal vigoroso impulso dato a ogni genere di manifestazioni nei loro più svariati e multiformi aspetti e dalla affluenza veramente grandiosa della popolazione, intervenuta compatta agli spettacoli all'aperto.

« Questi, preparati e allestiti con cura minuziosa da tutti gli organizzatori i quali hanno svolto il loro compito con sincera passione, hanno costituito vere manifestazioni di arte in nulla inferiori a quelle preparate nei grandi teatri chiusi, anzi rese particolarmente attraenti per l'ambiente suggestivo in cui si sono svolti.

« Desidero ora sottoporVi alcune cifre che meglio di qualunque dettagliata relazione possono dirVi la importanza degli spettacoli e l'entusiastica adesione del popolo il quale, al termine di essi, ha voluto innumerevoli volte esprimerVi, col suo grido appassionato la sua profonda gratitudine per il magnifico dono d'arte e di bellezza che avete voluto generosamente elargirgli.

« L'attività teatrale e musicale dell'E.M.I. può dunque compendiarsi quest'anno nei dati seguenti: 621 rappresentazioni di spettacoli lirici e di prosa nonchè concerti in 101 centri cui hanno assistito ben due milioni 202.400 spettatori. Lo scorso anno si ebbero invece 444 rappresentazioni in 56 centri con 1.865.000 spettatori. Se poi si aggiungono le rappresentazioni di operette, riviste e varietà all'aperto si giunge questo anno a 1.004 rappresentazioni con oltre 2.454.500 spettatori. Gli incassi totali hanno superato i 13.904.000 di lire contro a 8.559.000 dello scorso anno, mentre il numero complessivo delle giornate lavorative dei lavoratori dello spettacolo di ogni categoria è salito a 412.446. In alcune regioni la disponibilità di tali lavoratori è stata quasi completamente assorbita. A queste cifre vanno aggiunte quelle che si riferiscono alla attività dei Carri di Tespi nazionali e di provincia, lirici e drammatici, attività che può così riassumersi :

« 454 rappresentazioni eseguite in 108 differenti località con un concorso di 758.150 spettatori e un incasso complessivo di circa lire 3.603.205.

« Le giornate lavorative dei lavoratori dello spettacolo impiegati in tutte queste rappresentazioni assommano a circa 60.464. I Carri di Tespi con gli imponenti risultati di questa estate, concludono il loro primo decennio di attività, attività di carattere strettamente fascista e vanto dell'O.N.D.

« Occorre inoltre ricordare i concerti svoltisi nelle località disagiate lontane dai centri urbani e organizzati in stretta collaborazione con l'O.N.D.; concerti che eseguiti da scelti complessi sinfonico-corali sotto la guida di eminenti direttori, hanno portato l'eco delle benefiche istituzioni del Regime a quelle masse di popolo laborioso che nei campi, nelle officine, nelle miniere compiono la loro quotidiana e operosa fatica.

« Questa, Duce, in rapida sintesi, il bilancio della seconda estate teatrale e musicale italiana che ha attuato in pieno il comandamento fondamentale della dottrina fascista: « Andare verso il popolo ». In tale comandamento, fonte delle migliori energie realizzatrici del Regime, tutti gli organizzatori dell'E.M.I. hanno trovato la volontà e la fede che li ha guidati nella loro appassionata fatica volta ad attuare quella più intensa e intima comunione fra il popolo e l'arte che è alla base della elevazione spirituale di ogni Nazione ».

Il Duce per gli armeni profughi del Sangiaccato

BEIRUTH, 22

La stampa armena della Siria e del Libano ha pubblicato, con grande rilievo, la notizia dell'invio di centomila lire italiane fatto dal Duce al Console Generale d'Italia in Aleppo a favore dei profughi armeni del Sangiaccato. La distribuzione di tale notevole somma è stata fatta attraverso il Vescovo armeno cattolico e il Vescovo armeno ortodosso. La stampa armena di tutto il mondo, con accenti di profonda commozione, si è fatta interprete della vivissima gratitudine di tutto il popolo armeno, così duramente provato, verso il Duce degli italiani che si dimostra sempre di più il padre di tutti i popoli oppressi, la speranza vivente di tutte le genti della terra sitibonde di giustizia e di pace. Il generoso e commovente gesto del Duce, di cui hanno beneficiato anche gli eroici montanari armeni del Mussa Dagh, ha prodotto un'enorme impressione in tutto il prossimo oriente, dove gli armeni occupano situazioni preminenti e ha dato la netta sensazione di quanto sia benefica la penetrazione della pacifica influenza italiana in quelle contrade dove, per opera del Fascismo, ritorna gradatamente lo spirito della grande saggezza di Roma.

Cobolli Gigli in Puglia

BRINDISI, 22

Ricevuto dalle massime autorità locali è qui giunto il ministro dei Lavori Pubblici Cobolli Gigli che era accompagnato dal presidente dell'acquedotto pugliese e da alti funzionari del suo Dicastero. Il ministro, dopo aver visitato alcune delle più importanti opere in costruzione nel capoluogo tra cui la caserma dei RR. CC. e la stazione di Brindisi marittima, ha proseguito per Lecce. Ovunque il ministro è stato fatto segno a popolari dimostrazioni all'indirizzo del Duce.

Il ministro dei Lavori Pubblici, proveniente da Brindisi, è giunto stamane a Gallipoli dove ha visitato i lavori del porto e delle altre opere in corso rendendosi conto delle aree su cui sorgeranno i nuovi edifici scolastici. Salutato dalle autorità e gerarchie S. E. Cobolli Gigli è ripartito per Bari.

L'arrivo del "Roma,, proveniente da New York

NAPOLI, 22

Questa mattina, proveniente da New York è giunto il piroscafo *Roma* con numerosi passeggeri. Continua intenso il movimento di arrivo e partenze dei piroscafi da tutte le parti del mondo. Le navi partono e giungono al completo in ogni classe di passeggeri, poichè la bandiera italiana è simbolo di sicurezza su tutti i mari. Nel pomeriggio di ieri è giunta in porto dal Sud-America la motonave *Neptunia* con a bordo numerosi passeggeri tra cui il Console del Brasile a Zurigo dott. Navarro De Castello, mons. Burger, il maestro Ettore Panizza ed il maestro Alberto Wolff.

La motonave "Vulcania,, partita per New York

GENOVA, 22.

Stasera è partita per Nuova York al completo di passeggeri la motonave *Vulcania* della Società Italia proveniente dai porti di Trieste e Napoli.

Rapporto alle Unioni lavoratori del commercio

VENEZIA, 22

Il presidente della Confederazione fascista lavoratori del commercio ha qui presieduto una riunione di segretari delle Unioni di Pola, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Bolzano, Trieste, Zara, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Trento. E' stata dettagliatamente esaminata provincia per provincia la situazione sociale ed economica dei lavoratori rappresentanti e subito dopo sono state impartite dal presidente le direttive per l'azione da svolgere nell'anno XVIII. La riunione si è conclusa, come si era iniziata, col saluto al Duce.

Ratifica ad accordi italo-jugoslavi

BELGRADO, 22.

Oggi il ministro degli esteri jugoslavo Markovic e il ministro d'Italia a Belgrado, hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo intervenuto fra l'Italia e la Jugoslavia con l'applicazione della riforma agraria riguardante i cittadini italiani della Dalmazia.

Severe misure svizzere contro lo spionaggio

BERNA, 22.

Un'ordinanza il cui testo sarà reso noto fra due giorni è stata promossa dal Consiglio federale e affidata per la sua esecuzione al comando dell'esercito. Essa riguarda la protezione e la sicurezza del Paese. Si prospettano severe misure per impedire che si formino nella Svizzera centri di spionaggio a detrimento della neutralità della Confederazione stessa.

Speculatori belgi puniti

BRUSSELLE, 22.

Le autorità giudiziarie hanno aperte parecchie inchieste in seguito alle infrazioni al decreto sulla repressione degli abusivi rialzi dei prezzi delle principali derrate. Tre sequestri sono stati già eseguiti.

Il conflitto europeo e il mercato granario

ROMA, 22

L'attuale conflitto europeo ha già avuto ripercussioni molto considerevoli sul mercato granario. La Germania ha infatti concluso un accordo coll'Istituto Corporativo romeno per l'acquisto di trecentomila tonnellate di frumento che dovrebbero essere consegnate nei primi mesi del prossimo anno. Per il tramite del commercio privato la Germania acquisterà altre centomila tonnellate di grano. I tedeschi ritengono che mediante questi acquisti e le scorte molto considerevoli che si erano formate negli scorsi mesi, possono considerarsi sufficientemente premuniti contro qualsiasi sorpresa. Forti quantitativi di frumento e di farina sono attualmente in viaggio dal Canada per i porti britannici. Il Governo inglese ha pure effettuato importanti acquisti di cereali sui mercati argentini. Molte navi sono già state noleggiate per effettuarne il trasporto il quale dovrà essere fatto al più presto possibile, nonostante la guerra dei sottomarini.

Nel mar dei Caraibi non ci sono sommergibili

CITTA' DEL MESSICO, 22.

Le voci secondo cui si afferma che sommergibili tedeschi erano stati avvistati nel mare dei Caraibi non sono confermate.

Una ditta giudaica sequestrata in Spagna

BURGOS, 22.

I giornali pubblicano con grande rilievo la notizia del sequestro eseguito in una ditta ebrea i cui impiegati sono stati arrestati per complicità in operazioni illecite.

Velivoli francesi nel cielo della Svizzera

BERNA, 22.

Due apparecchi militari, uno dei quali da bombardamento, hanno sorvolato il Giura bernese. Essi provenivano dalla Francia e, dopo che gli antiaerei svizzeri hanno aperto il fuoco, sono spariti nuovamente verso la Francia. Si ritiene quindi che si tratti di una violazione francese.

Morte di uno zarista

FIRENZE, 22

E' deceduto in un paese nei dintorni dove si era da tempo ritirato S. E. Giuseppe Skarginski che fu un'alta personalità del regime zarista e tra l'altro fu ciambellano dell'imperatore Nicola II e tutore onorario. Era fervente ammiratore del Fascismo e del Duce.

Sfera con tre passeggeri a 200 metri di profondità

NEW YORK, 22.

Un ingegnere americano in villeggiatura a St. Tropez, di cui si conoscono soltanto le iniziali J. S., ha messo a punto un apparecchio destinato alle esplorazioni sottomarine. Si tratta di una sfera del diametro di un metro e sessanta centimetri, costruita con una lega speciale e resistentissima, che reca numerosi finestrini, difesi da spessi cristalli. Ieri, in compagnia di due giornalisti, l'inventore ha fatto una immersione al largo di Tolone, ad una profondità di 200 metri. La sfera che si muove da sola per mezzo di un dispositivo che l'J. S. tiene segreto, è risalita alla superficie senza aver subito alcuna deformazio, nonostante l'enorme pressione. Gli occupanti non apparivano affatto sofferenti. L'J. S. conta di raggiungere delle profondità maggiori, e di toccare anche i 500 metri. I circoli competenti però dubitano assai sulla riuscita.

Onori nazionali ad Armando Calinescu

Energica soppressione degli ultimi resti della "Guardia di ferro,,

BUCAREST, 22.

Il Consiglio dei ministri si è riunito alle ore 22.30 di ieri sera sotto la presidenza del Primo ministro gen. Giorgio Argeseanu il quale ha letto il seguente proclama che è stato poi diramato a nome del Governo: *« Tutta la Nazione è oggi profondamente addolorata per il cieco assassinio del Presidente del Consiglio Armando Calinescu. L'indignazione contro questo odioso assassinio si è manifestata in sommo grado in tutta la Romania. Il presidente Armando Calinescu ha tenuto con fermezza ed energia intelligente e decisa il suo posto di comando non trascurando nulla per il bene della pace e la difesa della Patria. A questo posto di comando è stato assassinato. Il Governo, interpretando il sentimento unanime del Paese, porge il suo pietoso omaggio a colui che in tempi eccezionalmente gravi ha sacrificato per la Patria lavoro, intelligenza, energia, patriottismo e la stessa vita. La memoria di questo grande romeno e della sua opera non sarà mai dimenticata »*

Il testamento dell'ucciso

Nello stesso tempo il Governo ha disposto perchè siano applicate misure e sanzioni esemplari. Ugualmente per mantenere la calma tanto necessaria in questo momento il Governo ha dato disposizioni rigorosissime. La Romania continua con ferma volontà la sua politica di pace sforzandosi di rafforzare con tutti i popoli vicini i rapporti di buona intesa mantenendo una stretta neutralità nell'attuale conflitto.

Il defunto presidente del Consiglio Calinescu ha lasciato un breve testamento in data 21 luglio 1938 nel quale invita suo figlio a esser saggio e a tener alto l'onore della famiglia. Lo consiglia poi di intraprendere la carriera militare o quella di magistrato e di servire il Paese e la Corona con fedeltà e devozione prendendo esempio da suo padre. Calinescu esprime il desiderio di essere sepolto a Curtea de Arges presso i suoi familiari e che al suo funerale partecipino i delegati dei paesi del distretto di Arges per i quali ha lottato durante la sua vita.

I giornali sono usciti stamane tutti listati a lutto e riproducono la fotografia del defunto Presidente del Consiglio e numerosissime fotografie del luogo dove si sono svolti l'attentato e la fucilazione degli esecutori. La stampa di stamane è unanime nel deprecare l'attentato e nel mettere in evidenza il dovere di tutta la Nazione di fronte a questo lutto che la colpisce. Rilevando l'ordine e la calma che non sono venuti meno nel Paese tutti i giornali rivolgono un appello al popolo perchè continui nello stesso atteggiamento onde il Governo possa svolgere il suo importantissimo lavoro richiesto dagli attuali momenti. E' stato stabilito che da ieri sera fino a che non avranno avuto luogo i funerali di Calinescu tutti gli spettacoli siano sospesi in segno di lutto. Il Governo ha deciso che al defunto Presidente siano fatti funerali nazionali. Oggi alle 11 dopo un servizio funebre celebrato alla cappella dell'ospedale militare, la salma sarà trasportata all'ateneo dove resterà esposta per poter ricevere l'ultimo saluto del popolo che sarà ammesso a sfilare dinanzi ad essa. Alla casa del defunto Presidente si sono recate numerose personalità del corpo diplomatico e gran folla di popolo. La polizia ha deciso di lasciare sul posto della esecuzione fino alle ore 16 di oggi i cadaveri dei giustiziati esposti al pubblico. Una grande targa posta presso di essi reca la scritta: *« Questa sarà la sorte d'ora in avanti degli assassini traditori della Patria ».*

Repressioni

Ecco alcuni nomi degli attentatori: Dumitru Dumitrescu avvocato, Train Popescu studente universitario, Jon Moldeveanu studente universitario, Jon Jonescu studente universitario, Jon Basiliu disegnatore, Cesar Popescu, Marin Stancilescu operaio.

Una radicale repressione di tutti i residui del movimento politico della « guardia di ferro » è stata iniziata immediatamente. Durante la notte scorsa in vari centri di nuovo sono stati tratti in arresto molti tra coloro che furono gli esponenti di detto movimento. A Miercura 44 dirigenti della « guardia di ferro » ivi confinati sono stati stamane fucilati mentre a Ploesti, città dalla quale erano partiti gli individui che uccisero ieri Calinescu, altre 30 persone che ebbero incarichi direttivi della « guardia di ferro » sono stati arrestati ed uccisi da reparti della gendarmeria. A Bucarest come in provincia gli uffici pubblici sono sorvegliati da reparti di truppa. La calma continua a regnare in tutto il territorio romeno e le autorità mettono in rilievo che l'assassinio del Presidente del Consiglio rappresenta un atto interno di vendetta dal quale esula qualsiasi influenza straniera. A proposito della esecuzione sommaria degli assassini del Presidente del Consiglio si apprende che il consiglio di guerra di Bucarest riunitosi iersera decretò la condanna a morte degli attentatori del presidente Calinescu, condanna da fare eseguire immediatamente da volontari e con le armi adoperate dagli stessi assassini. Il conte Banfi esponente della minoranza ungherese di Romania ha espresso stamane al ministro delle minoranze la viva parte che la minoranza stessa prende al lutto ed al dolore nazionale.

Tentativo stroncato

Un comunicato ufficiale diramato stasera per chiarire la esecuzione sommaria degli assassini di Armando Calinescu dice fra l'altro: *« C'è stata una disposizione drastica e immediata, dettata dalla necessità di difendere il Paese nelle circostanze eccezionali odierne quando non è permesso a nessun elemento di allontanarsi dalla solidarietà nazionale ».*

A proposito della repressione iniziata ieri notte con la fucilazione di 74 persone degli elementi che appartennero alla « guardia di ferro », viene ora precisato che in certe località dov'erano internati i membri della « guardia di ferro » si erano verificate rivolte, non appena si apprese dalla radio l'uccisione del Presidente del Consiglio. Dinanzi a tale atto, si dichiara da fonte ufficiale, i gendarmi furono costretti a fare uso delle armi uccidendo i rivoltosi. Si ha notizia infine che a Timisoara in Transilvania sono stati fucilati due ex dirigenti della « guardia di ferro » e altri quattro sono uccisi in altre località.

Smirne devastata da un terremoto

Numerose vittime e danni enormi

SMIRNE, 22

Nelle prime ore del mattino un fortissimo terremoto ha devastato la città e i dintorni. Molte case sono crollate e molte altre sono rimaste gravemente danneggiate. Si deplorano anche vittime umane, ma finora il loro numero non è ancora precisato. Nel comune di Focia si sono avvertite 10 scosse successive. Anche qui molte case sono crollate e ci sono numerose vittime. Nel comune di Kecili i due terzi delle case sono crollate, seppellendo tutti gli abitanti. E' stata cominciata l'opera di salvataggio e fra i cadaveri sono stati trovati quelli del podestà e della sua famiglia; mancano finora ulteriori particolari ma il disastro si rileva di una gravità eccezionale.

La registrazione di Padre Alfani

FIRENZE, 22.

Padre Alfani, direttore dell'Osservatorio **Ximeniano**, comunica: *Stanotte all'1.39'41" si è avuta una registrazione di violento terremoto lontano. L'origine è decisamente orientale e la distanza risulta di circa 1700 chilometri. I sismogrammi hanno raggiunto l'ampiezza di 20 centimetri e la durata della perturbazione degli strumenti più delicati sorpassa le due ore e mezza. Anche nei giorni precedenti si erano avute registrazioni analoghe, ma dovute a scosse senza dubbio meno intense dell'odierna.*

Miniera inondata in Inghilterra

LONDRA, 22.

Nel pomeriggio è avvenuta una grave disgrazia in una miniera situata vicino ad Airdrie in Scozia. Mentre un minatore perforava una parete di carbone, un grosso pezzo del minerale ha franato lasciando passare un'enorme quantità di acqua e annegando tre minatori. Gli altri si sono salvati rifugiandosi in una galleria più alta.

Scontro tranviario nell'est di Londra

LONDRA, 22.

Questa mattina alle 5 all'incrocio di due strade in un quartiere meridionale di Londra è avvenuto uno scontro fra due vetture tranviarie gremite di operai che si recavano al lavoro. Molto panico; sono rimaste gravemente ferite sei persone.

Contributo dell'Albania all'autarchia italiana

ROMA, 22.

Quale contributo effettivo potrà dare il petrolio dell'Albania del quale tanto si è parlato in questi ultimi tempi, all'autarchia economica del nostro Paese? Questa domanda, che molti si fanno, appare più logica ora che l'Albania è intimamente unita all'Italia sotto i segni del Littorio e che si stanno effettuando maggiori ricerche nei territori di Pathos, Berat, Dumreja, Elbassan, con risultati che sin da questo momento si possono giudicare estremamente favorevoli.

La posizione dell'Italia in fatto di combustibili liquidi e di indipendenza dall'estero ha una speciale caratteristica. I risultati conseguiti sino ad oggi in Albania sono ragguardevoli, quando si consideri che l'attività dell'A.I.P.A. si svolge in effetti da appena quattro anni e danno affidamento che molto più si potrà ottenere nei prossimi anni. Allo scopo attuale delle cose le ricchezze petrolifere dell'Albania si fanno ascendere, come già è stato pubblicato, a 15-20 milioni di petrolio greggio, cioè a poco più del consumo italiano di qualche diecina di anni, ma non è ancora detta l'ultima parola in questa materia in quanto che le ricerche si sono intensificate, e si hanno fondate speranze che il patrimonio petrolifero albanese assumerà una posizione più ragguardevole.

Ecco i dati precisi sulla produzione di petrolio greggio albanese quale si è ufficialmente accertata dal 1928 al 1938, corrispondente ad un complesso di t. 284.700, così distribuito: tonn. 9.240 dal 1928 al 1935, tonn. 12.400 nel 1935, tonn. 48.330 nel 1936, tonn. 87.910 nel 1937, e tonnellate 126.820 nel 1938. Nel 1939 la produzione ha superato 12 mila tonnellate al mese, ma il programma dell'A.I.P.A. prevede, in una fase avanzata dell'organizzazione produttiva, di raggiungere un quantitativo intorno a tonnellate 300.000 all'anno, anche perchè oggi i petroli albanesi potranno più convenientemente essere utilizzati negli impianti di Bari dell'A.N.C.I., dove vengono assoggettati al processo di idrogenazione che dà una resa dal 13 all'80 per cento di benzina, mentre col processo di piroscissione o di distillazione, danno una resa rispettivamente del 40 per cento e del 13 per cento.

Il convogliamento del petrolio estratto dai vari pozzi che hanno la profondità media di 600-900 metri avviene a mezzo di una rete di tubi che sfocia nei serbatoi di carico dell'oleodotto, il quale è della lunghezza di km. 74 e conduce il petrolio sino ai serbatoi interrati di Krionero presso Vallona.

Sono intanto sorte, com'è noto, sotto gli auspici di provvedimenti eccezionali di favore, diverse importanti industrie di raffinazione dei petroli greggi esteri, come a Trieste, a Fiume, a Napoli ed altrove, le quali in pochissimi anni sono diventate le punte avanzate dell'economia fascista. Basti dire che la produzione di benzina è passata, nel suo complesso, da tonn. 103.071 nel 1935, a tonnellate 130.399 nel 1936, a tonnellate 289.375 nel 1937 ed a tonn. 402.978 nel 1938, e che nei primi sei mesi del 1939 detta produzione è stata di tonnellate 243.774 contro tonn. 176.556 del corrispondente periodo del 1938, registrando in conseguenza un aumento di 68 mila tonnellate.

I carboni italiani

Nuovi accertamenti

ROMA, 22.

Sono in corso nuovi accertamenti per ricerche di zone carbonifere, da parte dell'A.Ca.I., nella Sardegna in Toscana, in Umbria, nell'alto Friuli e in talune zone della Liguria. Saranno presto eseguiti inoltre sondaggi profondi nel nord-ovest della Sardegna e nei dintorni del Monte Pisano. Va rilevato al riguardo che nel 1942, secondo i programmi previsti, la produzione complessiva dei carboni dell'Istria e della Sardegna dovrà raggiungere i 4 milioni di tonnellate, dei quali oltre un milione dovrà essere prodotto dalle sole miniere istriane; come è noto la produzione totale del 1938 fu di 1.372.853 tonnellate.

Notizie militari

ROMA, 22.

Il « Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra » reca fra l'altro:

Ufficiali in servizio permanente: Arma di fanteria « ruolo comando » tenenti colonnelli a scelta ordinaria: Vivalda e Soddu-Milla — Ufficiali in congedo: ufficiali, in ausiliaria arma di fanteria. I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata: Caputo Vincenzo, Calderari Vincenzo, Sannia Attilio, Piccoli Francesco, Di Ruzza Alberto. I seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli: Attanasio, Miele, Fracasso. Arma di artiglieria. I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata: Santi Leone, Boriello Romeo. Il maggiore Latona è promosso ad anzianità tenente colonnello. - Arma del genio: colonnello Piacentini Giuseppe è promosso generale di brigata.

Corpo sanitario militare (ufficiali medici). I seguenti colonnelli sono promossi maggiori generali medici: Balestra Duilio, De Berardinis Luigi, Pomini Guido. - Ufficiali di riserva Colonnelli promossi generali di brigata, arma di fanteria: Ercolani Ercole, Rossi Emanuele, Cerponi Francesco, Paolo Busolli, Girolamo Merendi.

Arma di cavalleria: Rodi Pietro - Arma di artiglieria: Roiti Luciano - Corpo sanitario militare (ufficiali medici): I seguenti colonnelli sono promossi generali medici: Accordini Francesco, Gangi Salvatore, Consiglio Placido.

Ufficiali del Ruolo speciale (arma di artiglieria): Capoccio Luigi.

Il « Giornale militare ufficiale » contiene: Encomio solenne al caporale Mandelli Giuseppe del plotone chimico della divisione « Regina » (alla memoria): « Comandante di un drappello automobilistico, si prodigava con generoso slancio nel tentativo di circoscrivere un improvviso incendio di carburanti. Ustionato gravemente, consapevole della sua prossima fine, sopportava con altissimo spirito lunghe e strazianti sofferenze, ricordando spesso i superiori i compagni, i materiali perduti. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di alte virtù militari. Campo Chiaro (Rodi), 20 settembre 1939 XVII ».

Encomio solenne al soldato carrista Migliasso Luigi del 20. battaglione carri « L »: « Gravemente ferito in un incidente automobilistico, mentre veniva soccorso, ripetutamente esprimeva il suo rincrescimento di dover abbandonare il suo battaglione e di non poter terminare le grandi esercitazioni che con grande entusiasmo aveva iniziate. S. Angelo Lodigiano (Milano) 2 agosto 1939 XVII ».

Notizie brevi

IN OCCASIONE delle prime grandi manovre di protezione antiaerea in vari quartieri di Riga sono stati creati 150 rifugi per la popolazione civile.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO dell'Australia ha annunciato che lunedì entrerà in vigore un decreto che proibisce l'esportazione di qualsiasi merce senza uno speciale permesso delle autorità governative.

IL DIPARTIMENTO FEDERALE svizzero dell'economia dovrà sorvegliare le importazioni e le esportazioni, e ciò per garantire gli approvvigionamenti e tutelare la politica commerciale e la neutralità ed escludere la possibilità di controllo straniero.

UN DECRETO FRANCESE stabilisce che anche le monete da 5 franchi saranno ritirate dalla circolazione e sostituite da biglietti.

LA LUCE POLARE è stata vista per la seconda volta nel corso di questa estate nei dintorni di Riga. Questa volta la luce polare è stata particolarmente bella ed il cielo si è coperto di fiorescenze verdi, turchine e gialle.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	22	21
Parigi	44.60	43.60
Londra	78.35	76.80
New York	19.60	19.55
Belgio	333.50	334.25
Olanda	1045.35	1042.—
Svizzera	445.25	444.25
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	71.60	71.60
Rendita 5%	90.30	90.30
Redim. 1934 3.50%	66.65	66.65
Redim. 5% immob.	91.60	91.30
Buoni Tesoro 1940	99.—	98.40
» » 1941	99.75	99.75
» » 1943	89.45	89.45
» » 1944	95.15	95.15
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	90.—	90.40
I.R.I. STET 4%	605.—	605.—
I.R.I. a4.50%	445.—	439.—
E.L.F.E.R. 4.50%	452.—	450.—
Pubbl. util. 6%	492.—	491.—
Pubb. util. s. tel. 6%	498.—	497.—
Credito Nav. 6.50%	492.—	492.—
Edison em. 931 6%	503.—	502.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	495.—	494.—
Soc. eser. telef. 6%	481.—	481.—
AZIONI		
La Centrale	1109.—	1110.—
Mediterranee	522.—	520.—
Meridionali	901.—	880.—
Coton. Cantoni	3600.—	3590.—
Coton. Olcese	554.—	552.—
Tessuti stampati	945.—	840.—
Linif. Canap. Naz.	603.—	603.—
Manif. Rossari-Varzi	660.—	666.—
Manif. Rotondi	475.—	470.—
Manif. Tosi	84.50	84.50
Manif. Cot. Merid.	262.—	258.—
Unione Manif.	351.—	338.—
Lanif. di Gavardo	600.—	602.—
Lanif. Rossi	2800.—	2810.—
Lanif. Targetti	84.50	84.—
Cascami seta	347.—	339.50
Chatillon	89.—	82.50
Snia Viscosa	375.75	374.—
Ansaldo	50.75	51.—
Ilva	225.—	225.—
Monte Amiata	420.—	417.—
Montecatini	187.50	189.—
Dalmine	168.50	167.—
Breda	356.—	349.50
Bianchi	122.—	121.50
Isotta Fraschini	18.87	18.75
Fiat	479.—	478.50
O.M.I. già Reggiane	88.50	86.50
Adriatica di Elettr.	195.50	191.50
C.I.E.L.I.	364.—	356.—
Dinamo	400.—	407.—
Edison	351.50	350.—
Edison Postergate	260.—	258.—
Elettrica Bresciana	362.—	358.—
Valdarno	215.—	212.60
Emiliana	638.—	640.—
Forze Idr. Liguria	166.—	162.—
Cisalpina priv.	168.25	169.—
Cisalpina ord.	167.50	165.50
Seso	90.75	89.50
Sip	60.75	59.50
Tirso	147.—	145.—
Vizzola	492.—	486.—
Merid. Elettr.	336.—	330.50
Terni	265.—	264.—
Unes	11.75	11.45
Tecnomasio It. B.B.	112.—	110.—
Distillerie Italiane	216.50	218.—
Eridania	670.—	655.—
Raffin. Lig. Lomb.	770.—	759.—
Romana Zuccheri	97.50	93.—
A.N.I.C.	97.—	96.75
Fondi Rustici	107.—	107.—
Beni Stabili Roma	220.—	219.—
Comp. It. Gr. Alb.	53.75	54.25
Cementi Bergamo	264.—	263.—
Pirelli Italiana	1878.—	1852.—
Pirelli e C	740.—	720.—

Chiusura di settimana ottimamente intonata a quotazioni in continua miglioria. Per tutta la durata della riunione i prezzi, attraverso brevi periodi di discesa e di ripresa non si sono scostati gran che dalla sostenutezza iniziale. La chiusura avviene ai massimi della giornata. Dopolistino affari sempre ottimi a prezzi in buonissimo denaro di chiusura.

Orario ferroviario

Partenze

PER VENEZIA: 0.15 A; 5.20 A; 8.42 A; 9.10 DD; 12.10 D; 15.5 D; 18.20 A; 20.8 D.

PER TRIESTE: 4.30 O; 5.55 A; 7.19 D; 9.11 A; 11.11 A; 13.5 D; 17.40 A (per Gorizia); 18.54 A; 20.15 D; 20.30 A.

PER TARVISIO: 0.39 DD NV; 4.40 MV; 6.50 D; 7.23 A; 9.55 A (per Villa Santina); 11.17 D; 13.35 A; 16.47 A (per Pontebba Villasantina); 18.53 A; 20.59 DD.

PER S. GIORGIO DI NOGARO: 4.31 A; 8.22 A; 12.5 A; 15.10 A; 18.14 A; 19.40 A.

PER CERVIGNANO: 6 A; 6.55 A; 9 A-AT; 12.5 A; 13.41 A; 15.58 A; 18.50 A; 20.30 A-AT; 21.45 A.

PER CIVIDALE: 7.20 M; 12.45 A; 18.15 A; 20.55 A.

Arrivi

DA VENEZIA: 0.21 A; 2.35 D; 7.8 A; 9.34 A; 11.7 D; 12.58 D; 16.25 A; 20.47 DD; 22.33 A.

DA TRIESTE: 6.33 A; 7.55 A; 8.47 D; 11.3 D; 11.50 A; 15 A; 17.53 A (da Gorizia); 18.8 D; 19.55 A; 20.33 D; 22.11 O.

DA TARVISIO: Ore 8.2 A; 8.55 DD; 11.59 A (da Villa Santina); 14.55 A; 18.9 A; 19.33 A (da Carnia); 20 D; 23 MV.

DA S. GIORGIO DI NOGARO: 6.48 A; 9.50 A; 15.51 A; 16.59 A; 19.32 A; 21.35 A.

DA CERVIGNANO: 7.40 A; 8.15 A; 10.46 A; 13.32 A; 14.58 A; 18.5 A; 20.17 A; 21.35 A; 23.57 A.

DA CIVIDALE: 8.16 A; 14.16 A; 17.56 M; 19.26 A.

TRANVIE

(Piazzale Osoppo)

TARCENTO (Tricesimo). Partenze: 6.40, 7.40; 9.50; 11.20; 12.20; 14.20; 15.20 (festivo); 16.20; 17.20; 18.20; 19.30; 20.40; 21.40 (sabato e giorni festivi); 22.40 (festivo fino a Tricesimo) — Arrivi: 7.30; 8.10; 9.40; 12.10; 14.10; 15.10; 16.10 (festivo); 17.10; 18.10; 19.10; 20.20; 21.30; 22.30 (festivo); 23.30 (sabato e giorni festivi).

S. DANIELE - Partenze: 6.40; 9.20; 12.15; 15 (festivo); 17; 19.50 (feriale); 20 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.50; 14.35 (feriale); 14.50 (festivo); 17.35; 19.25; 22.20 (festivo).

AUTOCORRIERE

Partenze - Arrivi in Piazza Venerio

TRIESTE partenza ore 8.35; arrivo da ore 17.25.

PORDENONE, partenze ore 12.5 17.35 — Arrivi da alle ore 8.25, 14.55.

S. VITO AL TAGL.: partenze alle ore 12 e ore 17.20 — Arrivi da ore 8.25 e ore 14.50.

SPILIMBERGO (via Mereto) partenza ore 18, (via Silvella) ore 12.5. — Arrivi da (via Mereto) ore 8.20; (via Silvella) ore 14.40.

FAEDIS: partenze ore 12 e ore 17.45 — Arrivi da ore 8.35 e ore 14.45.

MARANO LAGUNARE (S. Giorgio di Nogaro) - Partenza: 12.3; 19 — Arrivi: 14.50; 18.25.

CAMINO DI CODROIPO (Basiliano-Rivolto) - Partenze: 12.5; 18 — Arrivi 8.40; 14.30.

CIVIDALE (Buttrio) - Partenze: feriali 12.3; 17.53; festivi 6.50 — Arrivi feriali 8.45; 14.47; festivi 14.47.

PAVIA - PALMANOVA - Partenze 11.30; 18 — Arrivi da 8.15; 14.15.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »